



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

# COMMERCIO & SERVIZI

# TURISMO



**Un commercio  
più a misura di territorio**

LUGLIO

**RISPARMIO GARANTITO!**

CENTINAIA DI PRODOTTI  
**A PREZZI RIBASSATI**



Per tutto il mese di luglio risparmio garantito su centinaia di prodotti per la ristorazione e l'ingrosso.  
Iniziativa riservata ai possessori di Partita IVA.

**C + C**  
**ITALMARKET**

La spesa per i professionisti

## editoriale

Le Comunità di Valle stanno approvando i piani in materia di programmazione urbanistica e quello che emerge è la definizione di un commercio territoriale integrato, pronto a realizzare processi di sviluppo tesi a valorizzare la personalità dei singoli territori. Un lavoro reso possibile anche grazie al dialogo e alla condivisione delle problematiche che le amministrazioni stanno avendo con le associazioni di categoria economiche.

Confesercenti da tempo va dicendo che nel progettare la tanto decantata "nuova economia" non dobbiamo perdere di vista la nostra peculiarità territoriale fatta di valli abitate, centri storici "vivi", commerci di prossimità che vanno sostenuti e incentivati.

Da tempo sosteniamo che più che puntare sulla costruzione di nuove aree per l'insediamento di grandi superfici di vendita, dobbiamo prima di tutto riqualificare le strutture esistenti, utilizzare e sostenere la rete commerciale presente e modernizzare i centri storici.

I piani commerciali approvati dimostrano la bontà della nostra visione: si stanno realizzando nuovi modelli di pianificazione caratterizzati da un approccio multidisciplinare condiviso, si sta integrando la tutela del paesaggio con un sistema economico che prevede la salvaguardia del territorio, si sta soprattutto investendo sul commercio "umano" quello cioè che fa del profitto anche sviluppo.



*Renato Villotti*  
Presidente Confesercenti del Trentino

## SOMMARIO

Direttrice  
**Gloria Bertagna**  
Direttrice Responsabile  
**Linda Pisani**  
Responsabile organizzativo  
**Daniela Pontali**

Direzione, Redazione Amministrativa  
**38121 Trento - Via Maccani 211**  
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa  
**Studio Bi Quattro srl**

Concessionaria esclusiva per la pubblicità  
**PubliMedia snc - Tel. 0461 238913**

**5 AREE COMMERCIALI  
STOP AI GRANDI INSEDIAMENTI**

**9 LE NOSTRE IDEE  
PER UNA NUOVA ECONOMIA**

**11 ROVERETO: IL DOCUMENTO CONSEGNATO  
AL SINDACO FRANCESSO VALDUGA**

**15 BITM TORNA A SETTEMBRE  
ECCO COME PARTECIPARE**

**17 ASSEMBLEA 2015  
L'ALLARME DI CONFESERCENTI**

**19 GESTORI: SANZIONI INGIUSTIFICATE  
PER ECCELENZE E CALI**

**23 SVAPATORI DA TUTTA ITALIA  
IN PROTESTA DAVANTI AL MINISTERO**

**25 CLES, VIA LIBERA AL MERCATO  
IL PRIMO LUNEDÌ DI AGOSTO**

**27 CREDITO D'IMPOSTA  
IN ARRIVO NUOVI CONTRIBUTI**

**29 SOPRAELEVAZIONE ATTENZIONE AI LIMITI**

**30 VENDO E COMPRO**

MOSTRA TEMPORANEA

# COLTIVIAMO IL GUSTO

TUTTO IL BUONO  
DALLA TERRA TRENINA

# CONCEPT STORE EXPO TRENTO

Una mostra, un concept store,  
laboratori e degustazioni  
per raccontare l'eccellenza e la tipicità  
dei prodotti trentini

27 MAGGIO • 31 OTTOBRE 2015  
**PALAZZO DELLE ALBERE**  
VIA R. DA SANSEVERINO 45  
TRENTO

Ente promotori



Enti partner



In collaborazione con



Sponsor



Sponsor tecnici



Radio partner



# Aree commerciali

## Stop ai grandi insediamenti

Le Comunità di Valle approvano i piani stralcio in materia di programmazione urbanistica. Stop al centro commerciale Le Masere a Lavis



**Alessandro Olivi,**  
vicepresidente Provincia Autonoma  
di Trento

**L**e Comunità di Valle mettono un freno alle grandi aree commerciali, in applicazione della legge sul commercio Olivi, approvando i piani stralcio in materia di programmazione urbanistica. Ad oggi, sul territorio, risulta che i metri quadri previsti per le grandi strutture siano complessivamente circa 15 mila, molti meno di quanto prevedeva la legge precedente del 2.000 che aveva permesso di pianificare nuovi insediamenti in 42 Comuni per un totale di 60 mila metri quadri. «Rispetto alla fase espansiva degli anni precedenti il Trentino ha cambiato rotta – dice Olivi - indirizzandosi verso un commercio più a misura di territorio, che punta sulla qualità e non sulla quantità. Si è realizzato un nuovo modello di pianificazione, caratterizzato da una valutazione integrata tra eventua-

li nuovi attrattori commerciali e il tema del paesaggio, della mobilità e delle relazioni con il sistema economico di sviluppo di un determinato territorio».

### ROTALIANA E VALLE DEI LAGHI

Ultime delibere sono state quelle di luglio adottate dalle Comunità Valle dei Laghi e Rotaliana dove, in particolare, è stata confermata l'impostazione per le Masere a Lavis che non diventerà un centro commerciale ma un'area dedicata al commercio di 5 mila metri quadrati all'interno di un complesso che prevederà anche altre funzioni. Un lieto fine dunque considerato che la Provincia era stata costretta a nominare un commissario ad acta a causa dei conflitti politici ed istituzionali che avevano arrestato il processo di programmazione attorno alle Masere. In Valle dei Laghi, invece, dei due in-



*Il centro commerciale a Lavis non si farà*

sediamenti che si dovevano fare nella zona delle Sarche non ne è stato previsto alcuno.

#### NUOVI INSEDIAMENTI

In generale otto Comunità non hanno riscontrato la necessità di nuove grandi superfici; sei ne hanno previ-

sti ma valorizzando aree o immobili già destinati all'attività commerciale o puntando sul rafforzamento di immobili commerciali già esistenti. È il caso della Vallagarina che ha previsto due insediamenti verso il confine con il veronese, uno a Avio nell'immobile Calzedonia e uno a

Serravalle in un vecchio edificio dismesso; del Primiero a Transacqua; della Val di Non a Mollaro; della Val di Sole con Malè; della Valsugana con Tesino. A Rovereto verrà trasformato il magazzino di Orvea in un supermercato nelle vicinanze del Millenium.



**Roberto Stanchina,**  
assessore al commercio del Comune  
di Trento

## A Trento

### “Serve un cambio di rotta”

**L'assessore Roberto Stanchina: “Più spazio ai centri commerciali all'aperto e più sinergie con le associazioni di categoria per risolvere i problemi”**

All'approvazione dei piani stralcio in materia di programmazione urbanistica manca solo la città di Trento, a cui la Provincia ha concesso una proroga dei termini di adozione del piano fino alla fine dell'anno. Il vicepredidente della Provincia, Alessandro Olivi, “padre” della legge sul commercio si augura che il Comune vada a valorizzare le prerogative che la legge concede inserendo all'interno e non fuori i confini urbanizzati “format moderni e innovativi che facciano del commercio un elemento di attrattività anche a favore del turismo”. A condividere questa necessità è l'assessore comunale Roberto Stanchina che rivela come la città e il suo centro storico debba essere valorizzato anche come un centro commerciale all'aperto “per accogliere abitanti e turisti. È comunque necessario un cambio di rotta – dice Stanchina – Dobbiamo fare ragionamenti a 360 gradi e incentivare il piccolo commercio, il medio e il grande per questo il dialogo e il confronto con le associazioni di categoria è indispensabile nonché doveroso”.

L'obiettivo di Stanchina è “fare di meglio”, dopo l'estate l'amministrazione si metterà al lavoro per arrivare a un piano urbanistico che soddisfi tutti. “Oltre al commercio in sede fissa – rileva l'assessore – punteremo sull'implementazione dei mercati rionali per incentivare i servizi e le offerte. Oltre al mercato del giovedì, vedremo come sviluppare meglio i mercati di Santa Maria e della Portela. Abbiamo già riscontrato un buon successo per i prodotti bio e a km 0”.

In merito al documento presentato da Fiepet Confesercenti alla Giunta di Andreatta, Stanchina assicura che prossimamente ci saranno degli incontri per discutere delle problematiche sollevate e delle relative possibili soluzioni. “Ci rendiamo perfettamente conto di come sia necessario dotare gli esercizi pubblici di idonei strumenti per agevolarli nelle loro attività.

Abbiamo già pensato di convocare un tavolo con le associazioni di categoria per discutere delle tematiche”.

Rifiuti, costo dei plateatici, barriere architettoniche, parcheggi e viabilità, una città più accogliente anche rispetto al turismo sono alcuni dei punti che a breve verranno discussi.

# 3000=+1000

## LA NOSTRA FORMULA VINCENTE



### REGISTRATORI DI CASSA.

Massima efficienza, alte prestazioni, semplici da usare.

I nostri prodotti garantiscono **3000 chiusure**, ovvero 1000 in più rispetto alle soluzioni standard oggi presenti sul mercato. Quindi pari condizioni economiche, pari performance tecniche e affidabilità, ma con una **durata di 3 anni superiore**.



**MACCHINE PER UFFICIO, SOLUZIONI DIGITALI E ARREDO: CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA**

*Luna dopo luna...*

# *Le Diciotto Lune*

*l'arte di saper aspettare.*



**MARZADRO**

*Distillatori per passione*

# Le nostre idee per una nuova economia

Il coordinamento di Confesercenti è al lavoro.

Paolo Preschern ha incontrato gli amministratori della città: “Caro sindaco, ecco le proposte dei commercianti per risolvere le problematiche del territorio”



**Paolo Preschern,**  
neo coordinatore di Rovereto per  
Confesercenti del Trentino

promozione delle botteghe storiche passando per una più puntuale informazione di servizio dell'amministrazione comunale, sono tante le proposte “su cui iniziare un valido e costruttivo confronto”.

“È un documento redatto ascoltando direttamente i soggetti economici – dice Preschern – perchè, è bene ribadirlo, sono i commercianti le prime sentinelle del territorio. Coloro che fanno sia da bigliettino da visita della città sia da bussola per capire come e dove sta andando l'economia locale”.

“Al sindaco – continua Preschern - abbiamo consegnato questo documento suddiviso per semplicità in macro aree. Abbiamo poi chiesto incontri specifici con gli assessorati di pertinenza per andare a sviluppare le problematiche nel dettaglio. Aspet-

tiamo quanto prima la convocazione ai tavoli di concertazione promessi”.

Il lavoro di ascolto e intervento per sostenere l'economia e gli imprenditori che lavorano sul territorio, quindi, continua come già fatto con la città di Trento, con un documento presentato alla giunta di Andreatta e ora in discussione. “Stiamo aspettando un incontro con il sindaco di Trento – sottolinea Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti del Trentino e presidente di Fiepet – è ora di passare dalle chiacchiere alle azioni concrete. Come associazione di categoria non è nostra intenzione cavalcare le lamentele ma proporre soluzioni”.

L'invito per le amministrazioni locali è chiaro: “Sediamoci attorno a un tavolo e risolviamo insieme i problemi punto per punto”.

**I**l nuovo gruppo di lavoro di Confesercenti Rovereto è all'opera e il neo coordinatore Paolo Preschern ha già incontrato l'assessore al commercio Ivo Chiesa. Sul tavolo di discussione e lavoro le problematiche del territorio e della città con relative nuove idee per risolverle.

Dallo snellimento delle pratiche per le attività economiche agli sgravi per l'occupazione del suolo pubblico; da una ragionevole diminuzione dei costi per lo smaltimento dei rifiuti ad una promozione turistica che veda maggiormente coinvolti gli esercizi pubblici e negozi; dalla riqualificazione urbana ad una maggiore



[www.uiltucs.it](http://www.uiltucs.it)

trentinoaltdige@uiltucs.it - Tel. 0461 37 61 11 (Trento) 0471 24 56 01 (Bolzano)

**NON  
RESTARE AI  
MARGINI**

**DÍ LA TUA  
CON NOI.**

Per essere informati, ascoltati,  
rappresentati, coinvolti.

**ANCH'IO  
UILTUCS**

**UILTUCS**

Trentino Alto Adige Südtirol

Al passo con il cambiamento

IL SINDACATO PER LAVORATORI DEL **COMMERCIO, DEL TURISMO, DEI SERVIZI**

# Il documento consegnato al sindaco Francesco Valduga

In autunno si farà un tavolo tecnico per risolvere i problemi dei commercianti di Rovereto



Francesco Valduga,  
sindaco Rovereto

occupazione di suolo pubblico manifestazioni fieristiche importanti per il numero di turisti che richiamano, come ad esempio la Fiera di Santa Caterina.

- **Rifiuti:** si richiede una ragionevole diminuzione dei costi per lo smaltimento dei rifiuti che gravano sulle attività economiche ricalcolando la tariffa della quota fissa e inoltre per quanto riguarda la quota variabile dovrebbe essere corrisposta in base al reale consumo eliminando il quantitativo minimo obbligatorio.
- **Slot machine:** si chiede di estendere la delibera del Consiglio Comunale di Rovereto del 24 febbraio 2015, che aveva introdotto una riduzione del 50% del-

la quota fissa della Tariffa Rifiuti per i pubblici esercizi che avessero dismesso le slot, a tutte quelle attività che non abbiano mai avuto intrattenimenti ludico con slot-machine e a quelle che continueranno a non proporre l'uso.

## TURISMO EVENTI E SERVIZI

- **Promozione:** presso esercizi pubblici e negozi i turisti spesso chiedono informazioni sulla città (musei, strade, ristoranti, alberghi, parcheggi etc.) diventando di fatto degli info-point diffusi sul territorio. Sarebbe quindi opportuno trovare un sistema di collegamento e intesa tra i suddetti e gli enti delegati alla promozione

**E**cco le osservazioni, e le soluzioni, che il coordinamento di Confesercenti Rovereto ha sottoposto al sindaco Francesco Valduga e la sua Giunta. L'impegno dell'amministrazione è quello di discutere dei temi, dopo l'estate, in un tavolo tecnico predisposto ad hoc.

## SBUROCRATIZZAZIONE E INCENTIVI ECONOMICI

- **Snellimento pratiche per le attività economiche:** razionalizzazione nelle richieste di permessi e licenze tra i vari uffici tecnici di Comune e Provincia Autonoma di Trento. Si auspica una maggior comunicazione tra gli organi competenti.
- **Occupazione del suolo pubblico:** si richiedono sgravi dal 25% al 50% del costo per le occupazioni antistanti i pubblici esercizi in centro storico o nei nuclei di antica origine realizzate in modo conforme alle tipologie costruttive ed indirizzi architettonici determinati dalla giunta comunale. Trovare le risorse per esentare dal pagamento di ICA e





(APT), ad esempio tramite supporti cartacei (dépliant), audio- visivi e mappe informative.

- **Mart:** si auspica una riqualificazione dei percorsi pedonali tra MART e Casa Depero attraverso un miglioramento dell'arredo urbano e dell'illuminazione notturna. Lo scopo è quello di far affluire il maggior numero di visitatori del Museo d'Arte Moderna alla meno frequentata Casa Depero facendo loro percorrere il Centro Storico cittadino.
- **Botteghe storiche:** proseguire nell'iniziativa di promuovere le botteghe storiche della città, ad esempio predisponendo una nuova segnaletica stradale con uno specifico percorso ed inserendole nella mappe cittadine.
- **Eventi ed iniziative:** riproporre ed implementare eventi di enorme rilievo dal punto di vista dell'incoming turistico come il Natale dei Popoli e i relativi mercatini. Occorre creare

eventi simili anche in altri periodi dell'anno come ad esempio nel periodo primaverile/pasquale. Si dovrebbe inoltre trasformare un evento come la Notte Verde in un momento condiviso anche con i commercianti e i pubblici esercizi per renderlo un evento di forte partecipazione come avviene a Trento durante la Notte Bianca. Cogliere le opportunità che offre la Strongmanrun con il suo flusso di partecipanti. Sarebbe interessante spostare l'evento di Domenica in modo che la giornata di Sabato funga da "aperitivo" alla corsa con la creazione di alcuni eventi ed evitando così il blocco della città in una giornata lavorativa. Infine è necessaria una programmazione condivisa e sinergica tra i vari soggetti promotori (Comune, APT, Consorzio Rovereto In Centro, Associazioni, etc.) degli eventi che coinvolgono la città, per evitare sovrapposizioni penalizzanti.

- **SIAE e musica dal vivo:** studiare e valutare la fattibilità di accordi e convenzioni tra amministrazione comunale e SIAE per quegli eventi musicali ed intrattenimenti gratuiti che non raggiungano un certo numero di persone affinché siano esentati dal pagamento della SIAE. Eliminare inoltre l'onere di comunicazione agli uffici comunali per questi piccoli eventi estemporanei e gratuiti.
- **Informazioni di servizio:** creazione di un servizio di avvisi tramite sms/newsletter con cui l'amministrazione comunale informi tempestivamente su modifiche e blocchi della viabilità, eventi e manifestazioni e permettendo così alle attività economiche di organizzarsi e programmare l'operazione di carico e scarico. Segnalare con largo anticipo i diversi eventi e le manifestazioni che coinvolgono la città in modo da permettere agli operatori commerciali di partecipare con proprie iniziative che potranno arricchire le manifestazioni stesse.
- **Barriere architettoniche:** si chiede di migliorare l'accesso al Centro Storico alle persone disabili provvedendo alla sistematica programmazione delle

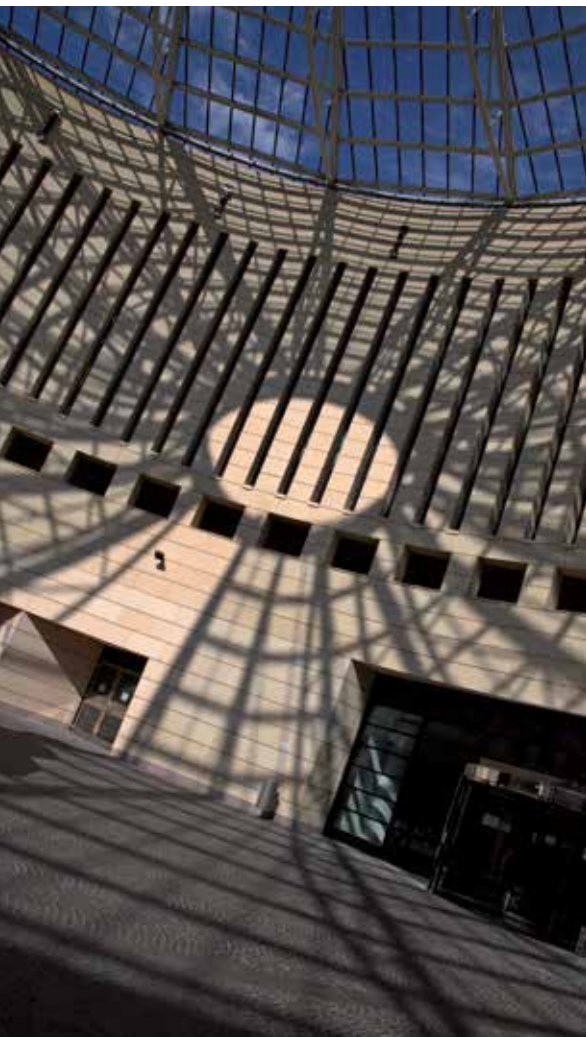
strade eliminando in maniera definitiva i marciapiedi con scalino facilitando così il percorso alle sedie a rotelle.

#### VIABILITÀ, PARCHEGGI E IGIENE URBANA

- **Viabilità:** programmare in modo definitivo la viabilità extraurbana per un più agevole accesso alla città con la costruzione di una nuova tangenziale o con un potenziamento deciso dell'attuale statale.
- **Parcheggi:** implementare e migliorare il più capiente parcheggio cittadino (Follone) e attuare i già progettati e deliberati collegamenti pedonali con Borgo Santa Caterina e Via Dante al fine di concertare con gli operatori economici possibili ampliamenti della zona pedonale a traffico limitato.

L'Azienda Municipalizzata AMR, eventualmente d'accordo con le Associazioni di Categoria e con l'aiuto di qualche importante sponsor, dovrebbe promuovere con azioni di vero e proprio Marketing, i parcheggi in struttura coperta attualmente largamente sottoutilizzati, compreso il parcheggio a tre piani interrati del Mart. Inoltre vigilare e far rispettare i divieti di sosta e fermata soprattutto nelle ore notturne in strade e piazze, in particolare in Piazza Rosmini.

- **Igiene urbana:** la raccolta differenziata si è rivelata una grande risorsa per il territorio che ci ha portati ad essere uno dei comuni più virtuosi d'Italia. Criticità evidenti sono gli accumuli di rifiuti di ogni tipo, ogni giorno e ad ogni ora che sono dovuti sicuramente a comportamenti incivili, che peraltro dovrebbero essere sanzionati. Inoltre la raccolta dei rifiuti dovrebbe avvenire in orari idonei come in fascia notturna e nella prima mattina. Tale problematica si concentra in particolare nel Centro Storico dove la soluzione potrebbero essere delle isole ecologiche interrate come nelle principali città turistiche d'Italia e del Trentino. Tutto ciò renderebbe migliore la vivibilità e la fruibilità del Centro Storico sia ai suoi cittadini che ai turisti che ne faranno visita.



Diamo *vita* alla vostra creatività

Nei  
nostri  
showroom  
vi aspetta  
il *vostro*  
divano.\*



\* **DIVANI E POLTRONE AL 100% MADE IN ITALY, REALIZZATI COME VOLETE VOI.**

I salotti Falc nascono da una sedimentata tradizione artigianale che affonda le radici nella storia. Tanti anni di lavoro hanno originato una cura particolare dei dettagli e un'attenzione alla costruzione del divano dando valore aggiunto a ogni spazio di vita. I salotti Falc possono essere costruiti secondo il *vostro* estro creativo. La fabbricazione modulare dei loro elementi unita alla peculiarità di essere realizzati a mano, consentono la più ampia gamma di combinazioni strutturali e dinamiche.

**FALC**

FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI

SEDE E SHOWROOM: **COMANO TERME**, FR. CARES(TN) - TEL. 0465 70 17 67

SHOWROOM: **TRENTO** VIA BRENNERO N°11 - TEL. 0461 15 84 049

**BOLZANO** VIA VOLTA N° 3/H - TEL. 0471 16 52 645

# Adesso, esponetevi all'aria aperta.



**EXPO 2015. Un viaggio che continua tra le Dolomiti e il Garda.**

**Eventi e percorsi tra cibo, natura e cultura.**

**Concept Store.** Dal 27 maggio al 30 ottobre 2015, le eccellenze enogastronomiche del Trentino sono in mostra al Palazzo delle Albere di Trento, a pochi passi dal Muse, e al Mart di Rovereto. Prodotti, aziende del territorio e sommelier qualificati, degustazioni, laboratori, attività di formazione e informazione vi faranno incontrare e amare la cucina trentina e i suoi grandi protagonisti.

**Itinerari della biodiversità.**

Il Trentino è un altro pianeta. Esploralo, conosilo, gustalo in tutta la sua eccezionale varietà naturale e culturale. Passeggia sulla cresta delle Dolomiti, trascorri una giornata in malga, oppure tra gli uliveti, vivi l'incanto dei castelli, scopri dove vive l'orso bruno o dove nascono le bollicine. Il Trentino ha mille itinerari. E tutti portano dove tu desideri andare.

**TRENTINO**

A EXPO MILANO 2015

[www.expo2015.tn.it](http://www.expo2015.tn.it)

# Bitm torna a settembre

## Ecco come partecipare

“Antichi sapori da visitare. Cibo e cultura nelle Dolomiti” è il tema di quest’anno. La Borsa Internazionale del Turismo Montano si terrà a Trento dal 18 al 20 settembre

**“A**ntichi sapori da visitare – Cibo e cultura nelle Dolomiti” è il titolo dell’edizione 2015 di BITM, la Borsa Internazionale del Turismo Montano che si terrà a Trento dal 18 al 20 settembre. Un tema che ci porta immediatamente nel contesto di EXPO 2015. Le dinamiche che investono i flussi turistici nazionali ed internazionali, infatti, risentono, sempre di più, di questioni legate alle tradizioni enogastronomiche delle località ospitanti. Il turista moderno è costantemente alla ricerca dell’autenticità dell’esperienza della vacanza ed è attratto dalla proposta culturale del luogo visitato, inteso nella sua accezione più ampia: cultura come arte, come ambiente e, appunto, come tradizione culinaria. Per questa ragione i territori interessati ad attrarre flussi turistici si stanno sempre più attrezzando per proporre ai visitatori quanto di meglio la loro tradizione possa offrire: vengono così riscoperti prodotti agricoli ormai dimenticati come pure antiche modalità artigianali di trasformazione e conservazione dei cibi e ricette per la loro preparazione.

L’edizione 2015 della Borsa Internazionale del Turismo Montano intende interrogarsi su questi argomenti. **I territori di montagna si prestano perfettamente a riflessioni legate alla storia enogastronomica dei luoghi, proprio grazie alla loro capacità di aver conservato, meglio che altrove, pratiche e tradizioni**

**dei sapori.** Il nostro territorio in questa prospettiva può lavorare per crescere ulteriormente, elevando il proprio «appeal turistico» ed affiancando alla proposta naturale (fatta di un patrimonio di ambiente, paesaggio, cultura materiale locale) un preciso progetto enogastronomico; obiettivi impegnativi che potranno essere realizzati sia attraverso la messa in rete “modernizzata” che attraverso iniziative estemporanee.

**La formula della manifestazione,** ben collaudata, rimane invariata: gli eventi principali saranno il **workshop internazionale**, dove i tour operators della più selezionata domanda nazionale, europea ed intercontinentale specializzata nella commercializzazione del prodotto “Montagna Italia” incontreranno gli operatori turistici nazionali, che avranno modo di presentare la propria offerta, di aumentare la loro visibilità, di acquisire nuovi clienti e nuovi rapporti di collaborazione; **la mostra-mercato “Salone Vacanze Montagna”,** con la partecipazione di istituzioni che rappresentano le principali realtà del turismo di montagna, oltre alle aziende che commercializzano prodotti e articoli inerenti il settore ad ingresso gratuito e aperto al pubblico; **i convegni/forum su tematiche riferentesi al comparto turistico** con la partecipazione di autorevoli rappresentanti delle istituzioni pubbliche ed esperti del turismo.

TRENTO  
18-19-20  
SETTEMBRE  
2015



SEDICESIMA  
BORSA  
INTERNAZIONALE  
DEL TURISMO  
MONTANO

## Per partecipare

- Segreteria convegni e fiera Salone Vacanze Montagna: tel. 0461/434200  
mail: bitm@bitm.it
- Segreteria workshop: Iniziative Turistiche Ferrara 0532/209499  
mail: info@iniziativeuristiche.com



# TI SOSTENIAMO NEL CAMBIAMENTO

**Fatturazione elettronica, archiviazione digitale  
e gestione documentale**

PATESAN



**Garantiamo maggiore  
efficienza e produttività  
al minor costo per te  
e per l'ambiente**

Analizziamo i flussi di lavoro  
e proponiamo le migliori soluzioni  
integrate per ottimizzare in efficienza  
e velocità la gestione documentale  
all'interno della tua azienda.

Via G.B. Trener, 10/B - 38121 Trento - T. 0461 828250  
Via Dallafor, 30 - 38023 Cles (TN) - T. 0463 625233

info@villottonline.it  
www.villottonline.it

**SOLUZIONI DIGITALI E ARREDO PER IL TUO UFFICIO: CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA**

**VillottiGroup**

VFD





Villotti

DIGITAL OFFICE



# Approfondimenti.

## Scadenze fiscali e normative

-  Regolamentazione dei plateatici del Centro Storico di Trento \_\_\_\_\_ II
-  Credito d'imposta alle strutture ricettive turistico-alberghiere \_\_\_\_\_ IV
-  Salute e Sicurezza, i corsi \_\_\_\_\_ XIII
-  Scadenziario \_\_\_\_\_ XV



Continua dallo scorso numero

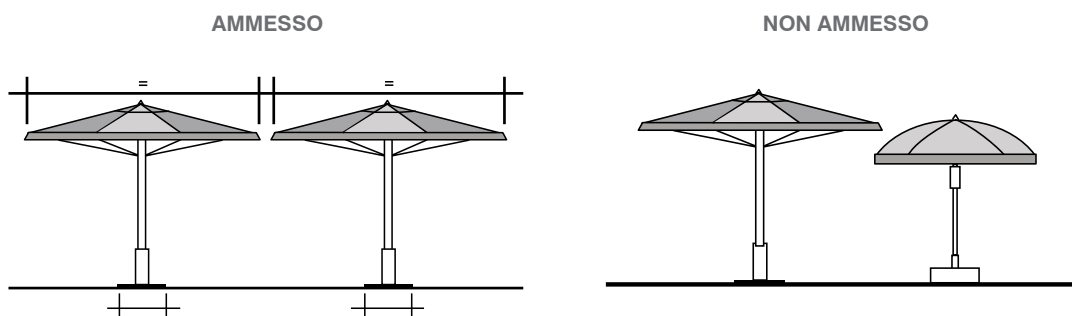
## Disciplinare attuativo ex art. 28 del regolamento di applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree

### SISTEMI DI DELIMITAZIONE E PROTEZIONE

#### 2. Tende, coperture e ombrelloni

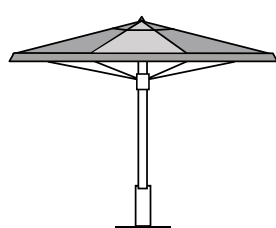
Si tratta di elementi in tessuto generalmente di tipo impermeabile, montati su strutture a telaio, utilizzati allo scopo di riparare l'area sottostante dal sole e dagli agenti atmosferici. Possono essere fissi (tende) o temporanei (ombrelloni). I tessuti, in vari colori a tinta unita o disegnati, possono essere in cotone o materiali sintetici. I materiali di supporto possono essere in legno, materiali metallici (ferro o alluminio), plastiche o resine, colorati o no. Tra le tipologie maggiormente in uso ci sono: · Tende e tendoni: elementi in tessuto impermeabile sorretto da struttura metallica intelaiata. Generalmente sono ancorati direttamente all'edificio, a soffitto o frontali, in corrispondenza dell'architrave relativo all'apertura della vetrina. Possono essere di tipo fisso (sempre aperto) o richiudibile. Si distinguono varie forme: compasso, a cupola, a tunnel, fissa, visiera; · Ombrelloni: strutture a pianta circolare o quadrata. Il tessuto è sorretto da stecche che si irradiano da un elemento centrale. Esso può innestarsi in un bastone centrale che poggia a terra tramite un basamento in materiale pesante oppure essere di tipo decentrato; · Gazebo: piccolo padiglione aperto sui lati formato da teli impermeabili sostenuti da un'intelaiatura metallica o lignea smontabile. Per dare uniformità e qualità estetica ai plateatici, si regolamentano gli elementi di copertura come di seguito.

**Criteri generali.** In ogni plateatico si dovranno utilizzare solo elementi uguali tra loro disposti in modo regolare.

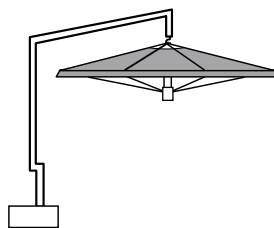


È ammesso l'apposizione sull'elemento di copertura del nome del locale, mentre è vietata l'apposizione di scritte, insegne e marchi di tipo pubblicitario. È ammesso l'uso di ombrelloni preferibilmente a pianta circolare o quadrata con supporto centrale, ombrelloni con supporto decentrato, solo se funzionalmente necessari, e tende a braccio con sporgenza massima pari a 2,50 metri e altezza minima pari a 2,20 metri.

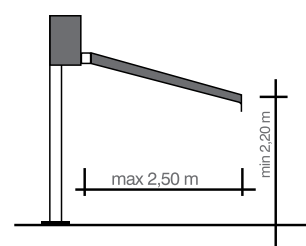
#### TIPOLOGIE AMMESSE



Ombrellone a supporto  
centrato



Ombrellone a supporto  
decentrato

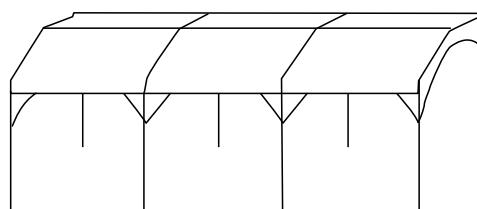


Tenda a braccio

I tessuti ammessi sono: cotone naturale o impermeabilizzato; colorati in tinta unita senza disegni fantasia, scritte o marchi pubblicitari (colori consigliati: bianco, gamma dei beige o in sintonia con i colori dell'edificio). I materiali ammessi per le strutture sono: legno, alluminio, ferro.

**Casi ammessi in deroga.** È ammesso l'uso di strutture a padiglione da collocare nel rispetto dei principi di semplicità, uniformità e facilità di rimozione, a maggiore protezione dei clienti da eventuali condizioni climatiche avverse. Il loro impiego è soggetto al parere vincolante della Commissione tecnica. L'eventuale deroga comporterà la perdita del diritto di usufruire dell'agevolazione COSAP del 50%.

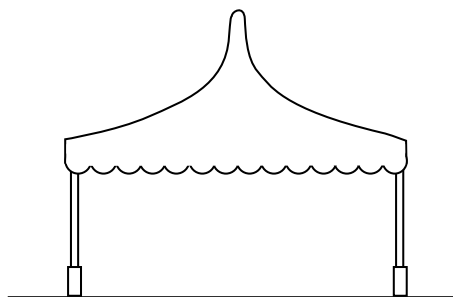
#### TIPOLOGIE AMMESSE IN DEROGA



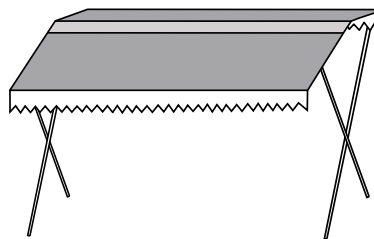
Struttura a padiglione

**Casi NON ammessi.** È in ogni caso vietato l'uso di strutture a pagoda e tende a sbalzo su strutture intelaiate.

#### TIPOLOGIE NON AMMESSE



Struttura a pagoda



Tenda a sbalzo su struttura intelaiata

### 3. I dehors

L'eventuale installazione di dehors (plateatici chiusi caratterizzati da strutture fisse e stabili) è ammessa lungo singole vie o piazze previa predisposizione di un progetto unitario da parte degli interessati. I progetti verranno valutati dalla Commissione tecnica, il cui parere sarà vincolante ai fini del rilascio della concessione di occupazione suolo pubblico.

I plateatici eventualmente autorizzati secondo questa modalità non avranno diritto ad usufruire di nessuna delle agevolazioni COSAP.

### 4. Aggiornamento periodico del documento

Per tener conto delle novità nel campo dell'arredo, del design e dei materiali, si procederà all'aggiornamento periodico del documento in modo da poter inserire nelle tabelle sopra riportate eventuali tipologie attualmente non contemplate, ma che in seguito a valutazione da parte della Commissione tecnica verranno ritenute idonee e coerenti con i principi esposti nella presente regolamentazione.



## Credito d'imposta alle strutture ricettive turistico-alberghiere

Publicato in Gazzetta Ufficiale il decreto applicativo del 7 maggio 2015

Si fa seguito alla precedente circolare n. 4478 del 1° agosto 2014, per comunicare che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.138 del 17 giugno u.s. il decreto 7 maggio 2015, che dà attuazione all'art. 10 del D.L. n. 83/2014. Il provvedimento contiene le disposizioni applicative per l'attribuzione **del credito di imposta riconosciuto alle imprese alberghiere per le spese relative a interventi di ristrutturazione edilizia o a interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.**

### I. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al credito di imposta in oggetto **le imprese alberghiere esistenti alla data del 1° gennaio 2012.** A tal fine, per «**struttura alberghiera**» si intende “una struttura aperta al pubblico, a gestione unitaria, con servizi centralizzati che fornisce alloggio, eventualmente vitto ed altri servizi accessori, in camere situate in uno o più edifici. Tale struttura è composta da non meno di sette camere per il pernottamento degli ospiti. Sono strutture alberghiere gli alberghi, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, gli alberghi diffusi, nonché quelle individuate come tali dalle specifiche normative regionali”.

### II. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMESSI AL BENEFICIO

Ai fini dell'individuazione degli interventi per i quali è possibile richiedere l'ammissione al beneficio, si intende:

#### A. per «**interventi di ristrutturazione edilizia**»:

- 1) gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 380 del 2001<sup>1</sup>, e s.m.i., ossia:**
  - a) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici;
  - b) le opere e le modifiche necessarie per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso;
  - c) gli interventi consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere, anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico, purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso;
- 2) gli interventi di restauro e di risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380 del 2001, e s.m.i., ossia gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;**
- 3) gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 380 del 2001, e s.m.i., ossia gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di cui al presente numero sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le**

*1. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, pubblicato nella Gazz. Uff. 20 ottobre 2001, n. 245, S.O.*

sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli culturali e paesaggistici<sup>2</sup>, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente;

**B. per « interventi di eliminazione delle barriere architettoniche»:**

- 1) gli interventi volti ad eliminare gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea; gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti; la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi;
- 2) la progettazione e la realizzazione di prodotti, ambienti, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate;
- 3) gli interventi volti ad eliminare le barriere sensoriali e della comunicazione;

**C. per « interventi di incremento dell'efficienza energetica»:**

- 1) gli interventi di riqualificazione energetica, ovvero interventi che conseguono un indice di prestazione energetica per la climatizzazione non superiore ai valori definiti dall'Allegato A al decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 marzo 2008, e s.m.i.;
- 2) gli interventi sull'involucro edilizio: interventi su un edificio esistente, parti di un edificio esistente o unità immobiliari esistenti, riguardante strutture opache verticali e orizzontali (pareti, coperture e pavimenti), delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno e verso vani non riscaldati, che rispettano i requisiti di trasmittanza termica definiti dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 marzo 2008, e s.m.i.;
- 3) gli interventi di sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione con: impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione; impianti dotati di pompe di calore ad alta efficienza ovvero impianti geotermici a bassa entalpia, e contestuale messa a punto ed equilibratura del sistema di distribuzione; impianti di cogenerazione o trigenerazione ad alto rendimento e contestuale messa a punto ed equilibratura del sistema di distribuzione;

**D. per « spese per l'acquisto di mobili e componenti d'arredo destinati esclusivamente alle strutture alberghiere oggetto del presente decreto»:**

- 1) quelle relative a rifacimento o sostituzione di cucine o di attrezzature professionali per la ristorazione, quali, tra l'altro, apparecchiature varie di cottura, forni, armadi frigoriferi e congelatori, macchine per la preparazione dinamica, elementi per la preparazione statica, macchine per il lavaggio delle stoviglie, macchine per il lavaggio dei tessuti, abbattitori di temperatura, produttori di ghiaccio, con altri aventi caratteristiche migliorative rispetto a quelle esistenti in termini di sicurezza, efficienza energetica, prestazioni;
- 2) quelle relative a mobili e complementi d'arredo da interno e da esterno, quali, tra gli altri, tavoli, scrivanie, sedute imbottite e non, altri manufatti imbottiti, mobili contenitori, letti e materassi, gazebo, pergole, ombrelloni, tende da sole, zanzariere;
- 3) quelle relative a mobili fissi, quali, tra gli altri, arredi fissi per bagno, pareti e cabine doccia, cucine, boiserie, pareti interne mobili, apparecchi di illuminazione;
- 4) quelle relative a pavimentazioni di sicurezza, arredi e strumentazioni per la convegnistica, attrezzature per parchi giochi e attrezzature sportive pertinenziali;

2. Ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio".



- 5) quelle relative a arredi e strumentazioni per la realizzazione di centri benessere ubicati all'interno delle strutture ricettive.

### **III. SPESE ELEGGIBILI AL CREDITO D'IMPOSTA**

Ai fini della determinazione del credito d'imposta in argomento, nell'ambito degli interventi ammissibili sopra elencati, sono considerate eleggibili le seguenti tipologie di spesa:

#### **A. Relativamente a interventi di ristrutturazione edilizia, le spese per:**

- 1) costruzione dei servizi igienici in ampliamento dei volumi di quelli esistenti;
- 2) demolizione e ricostruzione anche con modifica della sagoma ma nel rispetto della volumetria, con esclusione degli immobili soggetti a vincoli culturali e paesaggistici<sup>3</sup>, per i quali è necessario il rispetto sia del volume che della sagoma;
- 3) ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza anche con modifica della sagoma; sono esclusi gli immobili soggetti a vincoli culturali e paesaggistici<sup>4</sup>, per i quali è necessario il rispetto sia del volume che della sagoma;
- 4) interventi di miglioramento e adeguamento sismico;
- 5) modifica dei prospetti dell'edificio, effettuata, tra l'altro, con apertura di nuove porte esterne e finestre, o sostituzione dei prospetti preesistenti con altri aventi caratteristiche diverse materiali, finiture e colori;
- 6) realizzazione di balconi e logge;
- 7) recupero dei locali sottotetto, trasformazione di balconi in veranda;
- 8) sostituzione di serramenti esterni, da intendersi come chiusure apribili e assimilabili, quali porte, finestre e vetrine anche se non apribili, comprensive degli infissi, con altri aventi le stesse caratteristiche e non ammissibili ad altre agevolazioni fiscali;
- 9) sostituzione di serramenti interni (porte interne) con altri aventi caratteristiche migliorative rispetto a quelle esistenti (in termini di sicurezza, isolamento acustico);
- 10) installazione di nuova pavimentazione o sostituzione della preesistente con modifica della superficie e dei materiali, privilegiando materiali sostenibili provenienti da fonti rinnovabili, tra i quali il legno, anche con riferimento ai pontili galleggianti;
- 11) installazione o sostituzione di impianti di comunicazione ed allarme in caso di emergenza e di impianti di prevenzione incendi ai sensi della vigente normativa;

#### **B. Relativamente a interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, le spese per interventi che possono essere realizzati sia sulle parti comuni che sulle unità immobiliari, quali:**

- 1) sostituzione di finiture (pavimenti, porte, infissi esterni, terminali degli impianti), il rifacimento o l'adeguamento di impianti tecnologici (servizi igienici, impianti elettrici, citofonici, impianti di ascensori, domotica);
- 2) interventi di natura edilizia più rilevante, quali il rifacimento di scale ed ascensori, l'inserimento di rampe interne ed esterne agli edifici e di servoscala o piattaforme elevatrici;
- 3) realizzazione ex novo di impianti sanitari (inclusa la rubinetteria) dedicati alle persone portatrici di handicap, così come la sostituzione di impianti sanitari esistenti con altri adeguati all'ospitalità delle persone portatrici di handicap;
- 4) sostituzione di serramenti interni (porte interne, anche di comunicazione) in concomitanza di interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- 5) installazione di sistemi domotici atti a controllare in remoto l'apertura e chiusura di infissi o schermature solari;
- 6) sistemi e tecnologie volte alla facilitazione della comunicazione ai fini dell'accessibilità;

*3. Ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio"*

*4. Ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio".*

CON IL PATROCINIO DI:



# LA SEDICESIMA BORSA INTER- NAZIONALE DEL TURISMO MONTANO A TRENTO

## ANTICHI SAPORI DA VISITARE

TRENTO  
18-19-20  
SETTEMBRE



# CONVEGNO - VENERDÌ 18 SETTEMBRE

SALA CONFERENZE DELLA FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO TRENTO E ROVERETO  
VIA CALEPINA, 1 TRENTO,  
ORE 10,00 - APERTO A TUTTI

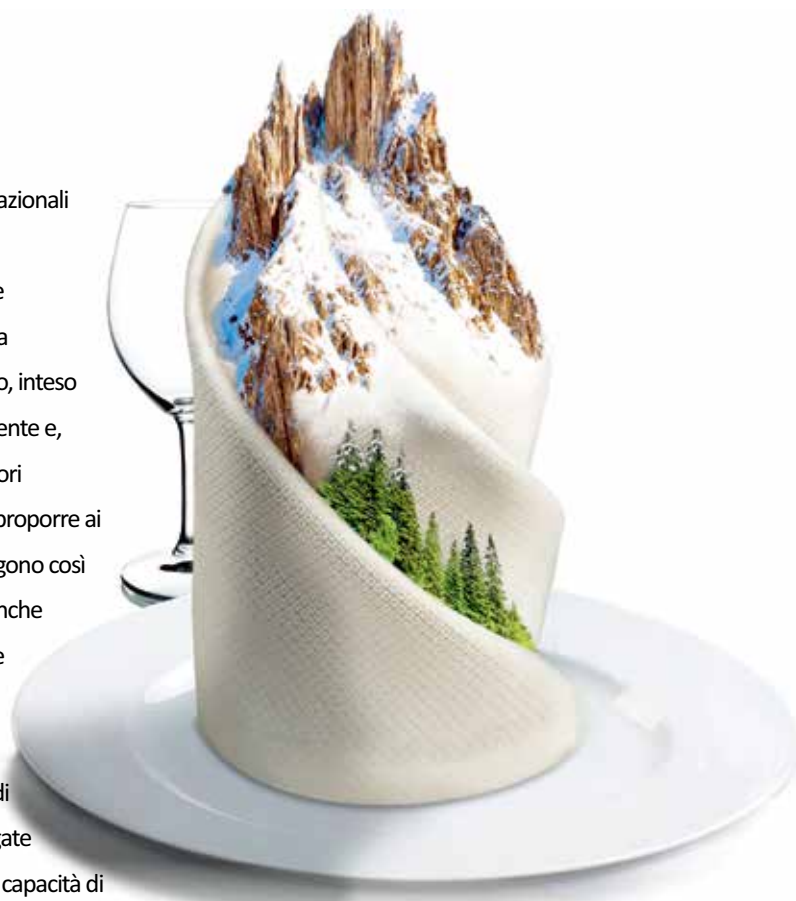


## ANTICHI SAPORI DA VISITARE CIBO E CULTURA NELLE DOLOMITI

Le dinamiche che investono i flussi turistici nazionali ed internazionali risentono, sempre di più, di questioni legate alle tradizioni enogastronomiche delle località ospitanti. Il turista moderno è costantemente alla ricerca dell'autenticità dell'esperienza della vacanza ed è attratto dalla proposta culturale del luogo visitato, inteso nella sua accezione più ampia: cultura come arte, come ambiente e, appunto, come tradizione culinaria. Per questa ragione i territori interessati ad attrarre flussi turistici si stanno attrezzando per proporre ai visitatori quanto di meglio la loro tradizione possa offrire: vengono così riscoperti prodotti enogastronomici oramai dimenticati, ma anche antiche modalità artigianali di trasformazione e conservazione dei cibi e ricette per la loro preparazione.

### L'edizione 2015 della Borsa Internazionale del Turismo

**Montano** intende interrogarsi su questi argomenti. I territori di montagna, infatti, si prestano perfettamente per riflessioni legate alla storia enogastronomica dei luoghi, proprio grazie alla loro capacità di aver conservato, meglio che altrove, pratiche e tradizioni nell'elaborazione enogastronomiche. Il nostro territorio in questa prospettiva può lavorare per crescere ulteriormente, elevando il proprio «appeal turistico» ed affiancando alla proposta naturale (fatta di un patrimonio di ambiente, paesaggio, cultura materiale locale) un preciso progetto sui «sapori»; obiettivi impegnativi che potranno essere realizzati sia attraverso la messa in rete delle proposte che attraverso iniziative estemporanee.



TRENTO  
18-19-20  
SETTEMBRE



SEDICESIMA  
BORSA  
INTERNAZIONALE  
DEL TURISMO  
MONTANO

INFO:  
SEGRETARIA  
ORGANIZZATIVA  
0461 434200

[www.bitm.it](http://www.bitm.it)

## WORKSHOP - SABATO 19 SETTEMBRE

MUSEO DELLE SCIENZE  
CORSO DEL LAVORO E DELLA SCIENZA  
RISERVATO AGLI OPERATORI



# L'INCONTRO TRA TOUR OPERATOR STRANIERI E ITALIANI

Nella splendida scenografia del Museo della Scienza – MUSE – è previsto il workshop internazionale di BITM. I tour operators della più selezionata domanda nazionale, europea ed intercontinentale specializzata nella commercializzazione del prodotto “Montagna Italia” incontreranno gli operatori turistici nazionali, che avranno modo di presentare la propria offerta, di aumentare la loro visibilità, di acquisire nuovi clienti e nuovi rapporti di collaborazione.

Sono stati invitati sia operatori dei paesi che rappresentano un bacino di arrivi già consolidato come Germania, Paesi Bassi, Paesi dell'Est Europa ma anche operatori provenienti da quei paesi “emergenti” interessati al mercato Italia.



# PROMOZIONE DELLE CONOSCENZE TURISTICHE DELLA CINA E DELL'ASIA DELL'EST

Quest'anno BITM, in collaborazione con il Centro Studi Martino Martini si propone di favorire la conoscenza turistica della Cina e dell'Asia dell'Est con un'attenzione particolare agli aspetti enogastronomici.



TRENTO  
18-19-20  
SETTEMBRE



SEDICESIMA  
BORSA  
INTERNAZIONALE  
DEL TURISMO  
MONTANO

INFO:  
SEGRETERIA  
ORGANIZZATIVA  
0461 434200

[www.bitm.it](http://www.bitm.it)

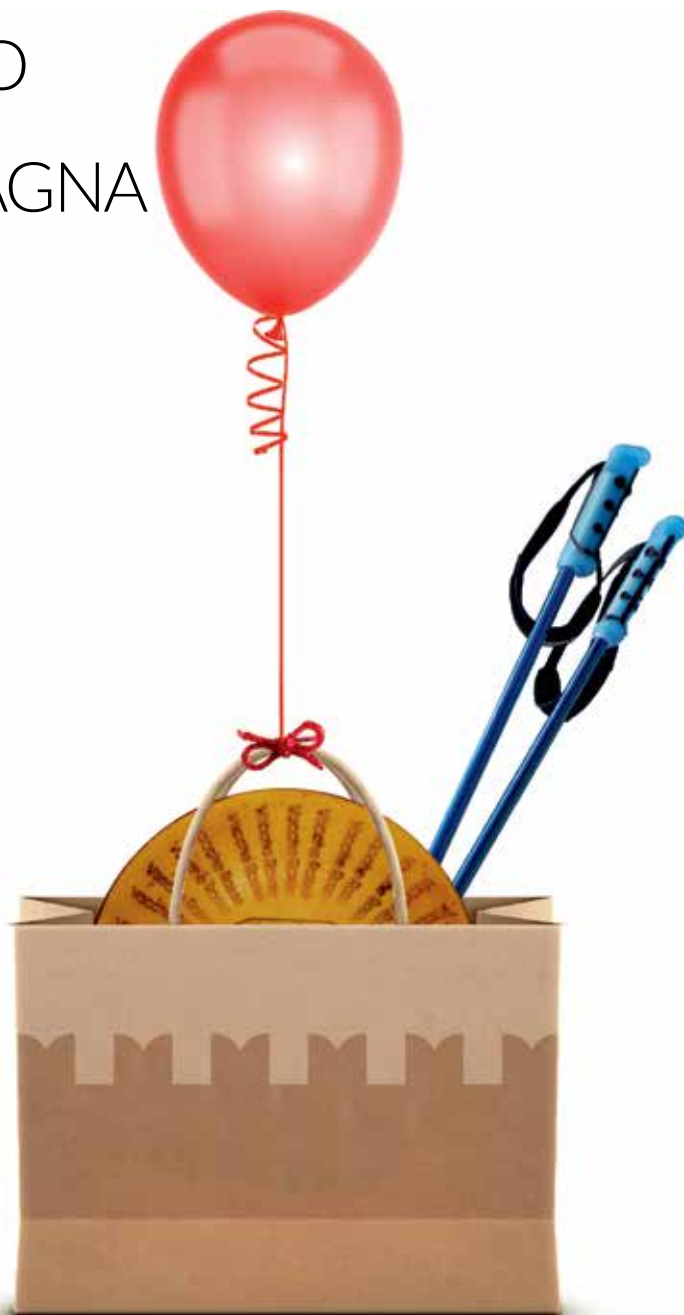
# SALONE VACANZE - SABATO 19 E DOMENICA 20 SETTEMBRE

PIAZZA FIERA  
DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 19,00  
INGRESSO GRATUITO - APERTO A TUTTI



## LA MOSTRA MERCATO SUL TURISMO E I PRODOTTI DI MONTAGNA TRA LE MURA DI PIAZZA FIERA

Arrivata alla XVI edizione, la Borsa Internazionale del turismo montano arriva a Trento e si propone, anche per questo 2015, come un momento importante per la promozione del territorio alpino. Il «cuore» dell'iniziativa è rappresentato dal Salone Vacanze Montagna, la mostra mercato sul turismo e i prodotti di montagna che sarà allestita in Piazza Fiera a Trento nelle giornate di sabato 19 e domenica 20 settembre. Dentro la scenografia delle mura medievali della città sarà possibile incontrare enti culturali e museali, istituzioni e operatori privati che lavorano «per» e «con» la montagna.



TRENTO  
18-19-20  
SETTEMBRE



SEDICESIMA  
BORSA  
INTERNAZIONALE  
DEL TURISMO  
MONTANO

INFO:  
SEGRETERIA  
ORGANIZZATIVA  
0461 434200

[www.bitm.it](http://www.bitm.it)



(segue da pagina VI)

**C. Relativamente a interventi di incremento dell'efficienza energetica, le spese per:**

- 1) installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- 2) installazione di schermature solari esterne mobili finalizzate alla riduzione dei consumi per condizionamento estivo;
- 3) coibentazione degli immobili ai fini della riduzione della dispersione termica;
- 4) installazione di pannelli solari termici per produzione di acqua;
- 5) la realizzazione di impianti elettrici, termici e idraulici finalizzati alla riduzione del consumo energetico (impianti di riscaldamento ad alta efficienza, sensori termici, illuminazioni led, attrezzature a classe energetica A, A+ , A++ , A+++);

**D. Relativamente all'acquisto di mobili e componenti d'arredo, le spese per:**

- 1) acquisto, rifacimento o sostituzione di cucine o di attrezzature professionali per la ristorazione, quali, tra l'altro, apparecchiature varie di cottura, forni, armadi frigoriferi e congelatori, macchine per la preparazione dinamica, elementi per la preparazione statica, macchine per il lavaggio delle stoviglie, macchine per il lavaggio dei tessuti, abbattitori di temperatura, produttori di ghiaccio, con altri aventi caratteristiche migliorative rispetto a quelle esistenti, in termini di sicurezza, efficienza energetica, prestazioni;
- 2) acquisto di mobili e di complementi d'arredo da interno e da esterno, quali, tra gli altri, tavoli, scrivanie, sedute imbottite e non, altri manufatti imbottiti, mobili contenitori, letti e materassi, gazebo, pergole, ombrelloni, tende da sole, zanzariere;
- 3) acquisto di mobili fissi, quali, tra gli altri, arredi fissi per bagno, pareti e cabine doccia, cucine componibili, boiserie, pareti interne mobili, apparecchi di illuminazione;
- 4) acquisto di pavimentazioni di sicurezza, arredi e strumentazioni per la convegnistica, attrezzature per parchi giochi e attrezzature sportive pertinenti;
- 5) arredi e strumentazioni per la realizzazione di centri benessere ubicati all'interno delle strutture ricettive.

**Le singole voci di spesa come sopra elencate sono eleggibili, ciascuna, nella misura del 100%. L'importo totale delle spese eleggibili è, in ogni caso, limitato alla somma di 666.667 euro per ciascuna impresa alberghiera, la quale, di conseguenza, potrà beneficiare di un credito d'imposta massimo complessivo pari a 200mila euro.**

Le spese si considerano effettivamente sostenute secondo quanto previsto dal T.U.I.R. (Testo unico delle imposte sui redditi<sup>5</sup>).

**IV. AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE.**

**Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del trenta per cento per le spese sostenute dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016**, relative a interventi di ristrutturazione edilizia, di eliminazione delle barriere architettoniche, di incremento dell'efficienza energetica ovvero per le spese per l'acquisto di mobili e componenti d'arredo destinati esclusivamente alle strutture alberghiere come sopra definite, **a condizione che il beneficiario non ceda a terzi né destini a finalità estranee all'esercizio di impresa i beni oggetto degli investimenti prima del secondo periodo d'imposta successivo. Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo.** L'agevolazione è concessa a ciascuna impresa nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al Regolamento europeo sugli aiuti de minimis<sup>6</sup>, e comunque fino all'importo massimo di 200mila euro nei tre anni d'imposta. Il credito di imposta in esame è alternativo e non cumulabile, in relazione a medesime voci di spesa, con altre agevolazioni di natura fiscale.

*5. L'effettività del sostenimento delle spese, ai sensi dell'art. 109 del TUIR (norme sui componenti del reddito d'impresa), deve risultare da apposita attestazione rilasciata dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un revisore legale iscritto nel registro dei revisori legali, o da un professionista iscritto nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, o nell'albo dei periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale.*

*6. Cfr. Reg. (CE) 18-12-2013 n. 1407/2013, Regolamento relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» .*



#### **V. PROCEDURA DI ACCESSO, RICONOSCIMENTO E UTILIZZO DEL CREDITO D'IMPOSTA**

Dal 1° gennaio al 28 febbraio dell'anno successivo a quello di effettuazione delle spese, le imprese interessate presentano al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo apposita domanda per il riconoscimento del credito d'imposta, secondo modalità telematiche definite dal Ministero stesso entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del decreto in esame. Per le spese sostenute nell'anno 2014, la domanda è presentata entro sessanta giorni dalla definizione delle predette modalità telematiche.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà specificare:

- a) il costo complessivo degli interventi e l'ammontare totale delle spese eleggibili ai sensi dell'articolo 4;
- b) l'attestazione di effettività delle spese sostenute;
- c) il credito d'imposta spettante.

Contestualmente alla domanda, le imprese devono presentare al Ministero competente la **dichiarazione, sostitutiva di atto di notorietà, relativa ad altri aiuti "de minimis" eventualmente fruiti durante l'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti**<sup>7</sup>, allegando, inoltre, a pena di inammissibilità, la documentazione amministrativa e tecnica indicata **nell'elenco A, allegato al D.M. 7 maggio 2007**. Il credito d'imposta è riconosciuto previa verifica, da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dell'ammissibilità in ordine al rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi e formali, nonché nei limiti delle risorse disponibili.

**Entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande, il predetto Ministero comunica all'impresa il riconoscimento ovvero il diniego dell'agevolazione e, nel primo caso, l'importo del credito effettivamente spettante.**

Il credito d'imposta in oggetto non concorre alla formazione del reddito, ai fini delle imposte sui redditi, e del valore della produzione, ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive.

**Il credito d'imposta va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta per il quale è concesso ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione**<sup>8</sup>, con le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate. A tal fine, il modello F24 deve essere presentato esclusivamente tramite i servizi telematici offerti dalla medesima Agenzia, pena il rifiuto dell'operazione di versamento. L'ammontare del credito d'imposta utilizzato in compensazione non deve eccedere l'importo concesso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, pena lo scarto dell'operazione di versamento. Ai fini del controllo di cui al periodo precedente, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, preventivamente alla comunicazione alle imprese beneficiarie, trasmette all'Agenzia delle Entrate, con modalità telematiche definite d'intesa, l'elenco delle imprese ammesse a fruire dell'agevolazione e l'importo del credito concesso, nonché le eventuali variazioni e revoche.

#### **VI. CAUSE DI REVOCA DEL CREDITO D'IMPOSTA**

**Il credito d'imposta, indebitamente concesso, viene revocato:**

- a) nel caso che venga accertata l'insussistenza di uno dei requisiti soggettivi e oggettivi sopra elencati;
- b) nel caso che la documentazione presentata contenga elementi non veritieri o sia incompleta rispetto a quella richiesta;
- c) nel caso in cui non venga rispettata, per la fattispecie dell'acquisto di mobili e arredi, la condizione secondo la quale il beneficiario non deve cedere a terzi né destinare a finalità estranee all'esercizio di impresa i beni oggetto degli investimenti prima del secondo periodo d'imposta successivo<sup>9</sup>.

Il credito d'imposta è, altresì, revocato in caso di accertamento della falsità delle dichiarazioni rese. Sono fatte salve le eventuali conseguenze di legge civile, penale ed amministrativa e, in ogni caso, si provvede al recupero del beneficio indebitamente fruito.

7. Come previsto dall'articolo 6, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013.

8. Ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e s.m.i.

9. Cfr. art. 10, comma 7, secondo periodo, del decreto-legge n. 83 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106 del 2014.



# Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2015

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

## HACCP

### CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
02/10/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
07/10/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Andalo

### CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
02/10/2015	9.00-13.00	Trento
07/10/2015	9.00-13.00	Andalo
16/10/2015	9.00-13.00	Fiera di Primiero

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

### CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
02/10/2015	14.00-18.00	Trento
07/10/2015	14.00-18.00	Andalo
16/10/2015	9.00-13.00	Fiera di Primiero

### CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO

DATA	ORARIO	SEDE
29/09/2015 - 30/09/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
14/10/2015 - 15/10/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Monclassico

### CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (6 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
29/09/2015	9.00-13.00/14.00-16.00	Trento
14/10/2015	9.00-13.00/14.00-16.00	Monclassico

## CORSO ANTINCENDIO

### CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
08/10/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
13/10/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Riva del Garda

**CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)**

DATA	ORARIO	SEDE
08/10/2015	9.00-13.00	Trento
13/10/2015	9.00-13.00	Riva del Garda

**CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)**

DATA	ORARIO	SEDE
08/10/2015 - 09/10/2015	9.00-13.00	Trento
30/11/2015 - 01/12/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento

**AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO MEDIO RISCHIO 2 ore teoria + 3 pratica**

DATA	ORARIO	SEDE
08/10/2015	12.00-13.00/14.00-18.00	Trento
13/10/2015	12.00-13.00/14.00-18.00	Riva Del Garda

**AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO BASSO RISCHIO 2 ore di pratica**

DATA	ORARIO	SEDE
08/10/2015	14.00-16.00	Trento
13/10/2015	14.00-16.00	Riva Del Garda

**CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE)****CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C**

DATA	ORARIO	SEDE
23/09/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento
24/09/2015	09.00-13.00	Trento

**È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni****AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)**

DATA	ORARIO	SEDE
23/09/2015	14.00-18.00	Trento
05/10/2015	14.00-18.00	Riva Del Garda

**FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATRICI/TORI**

DATA	ORARIO	SEDE
15/09/2015	9.00 - 13.00	Trento
21/09/2015	14.00 - 18.00	Riva del Garda

**FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO - 4 ORE**

DATA	ORARIO	SEDE
15/09/2015	14.00-16.00	Trento
22/09/2015	14.00-18.00	Riva del Garda

Date e orari potranno subire modifiche.

Per informazioni ed iscrizioni tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43

e mail: [segreteria\\_forimp@tnconfesercenti.it](mailto:segreteria_forimp@tnconfesercenti.it)



# Scadenziario

## LUGLIO

### ■ Venerdì 31 luglio 2015

<b>OD. 730-OPERAZIONI DI CONGUAGLIO</b>	Il sostituto trattiene/rimborsa al dipendente le somme risultanti dal prospetto di liquidazione o dal Mod. 730-4 (busta paga di luglio erogata nello stesso mese)
<b>MODELLO 770 SEMPLIFICATO/ORDINARIO</b>	Invio telematico del Mod. 770 semplificato/ordinario
<b>IVA - RIMBORSO/COMPENSAZIONE TRIMESTRALE</b>	Termine per la richiesta di rimborso/compensazione dell'IVA a credito del trimestre precedente
<b>ENUNCIA INPS TRIMESTRALE LAVORATORI AGRICOLI</b>	Presentazione della denuncia delle retribuzioni degli operai agricoli
<b>DENUNCIA UNIEMENS</b>	Denuncia telematica delle retribuzione e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS) del mese precedente
<b>LIBRO UNICO</b>	Scadenza delle registrazioni relative al mese precedente

## AGOSTO

### ■ Giovedì 20 agosto 2015

<b>UNICO 2015 - PERSONE FISICHE CON STUDI (MAGGIORAZIONE)</b>	Versamento con maggiorazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione (periodo d'imposta 2014)
<b>UNICO 2015 SOCIETÀ DI PERSONE CON STUDI (MAGGIORAZIONE)</b>	Versamento con maggiorazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione (periodo d'imposta 2014)
<b>UNICO 2015 - SOGGETTI IRES CON STUDI (MAGGIORAZIONE)</b>	Versamento con maggiorazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione (soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare e approvazione del bilancio nei termini ordinari)
<b>UNICO 2015 - MINIMI E FORFETARI (MAGGIORAZIONE)</b>	Versamento con maggiorazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione (periodo d'imposta 2014)
<b>CONTRIBUTI IVS ARTIGIANI E COMMERCianti CON STUDI (MAGGIORAZIONE)</b>	Versamento con maggiorazione del saldo 2014 e prima rata acconto 2015 sul reddito eccedente il minimale
<b>GESTIONE SEPARATA INPS PROFESSIONISTI CON STUDI (MAGGIORAZIONE)</b>	Versamento con maggiorazione saldo 2014 e prima rata acconto previdenziale 2015



<b>MOD. IRAP 2015 - SOGGETTI CON STUDI (MAGGIORAZIONE)</b>	Versamento con maggiorazione dello 0,4 per cento dell'IRAP (saldo 2014 e primo acconto 2015)
<b>ADEGUAMENTO STUDI DI SETTORE (MAGGIORAZIONE)</b>	Versamento, con maggiorazione, dell'IVA derivante dall'adeguamento agli Studi di settore e dell'eventuale maggiorazione (3%)
<b>RITENUTE</b>	Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)
<b>ADDIZIONALI</b>	Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente
<b>IVA (MENSILE - TRIMESTRALE)</b>	Liquidazione e versamento (mese e trimestre precedente)
<b>IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI</b>	Termine per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti del mese precedente
<b>CONTRIBUTI INPS MENSILI</b>	Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
<b>CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI</b>	Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo
<b>CONTRIBUTI INPGI</b>	Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
<b>GESTIONE SEPARATA INPS COLLABORATORI</b>	Versamento dei contributi previdenziali per i collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione corrisposti nel mese precedente
<b>CONTRIBUTI IVS - ARTIGIANI E COMMERCIANTI - QUOTA FISSA SUL MINIMALE</b>	Versamento dei contributi IVS da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS artigiani e commercianti (quota fissa sul reddito minimale)
<b>AUTOLIQUIDAZIONE INAIL - RATA</b>	Versamento rata
<b>CONTRIBUTI ENASARCO (II TRIMESTRE)</b>	Versamento contributi II trimestre 2015 martedì 25 agosto 2015
<b>ELENCHI INTRASTAT - MENSILI</b>	Presentazione contribuenti mensili

**■ lunedì 31 agosto 2015**

<b>MOD. 730 OPERAZIONI DI CONGUAGLIO</b>	Il sostituto trattiene/rimborsa al dipendente le somme risultanti dal prospetto di liquidazione o dal Mod. 730-4 (busta paga di luglio erogata nel mese di agosto)
<b>DENUNCIA UNIEMENS</b>	Denuncia telematica delle retribuzione e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS) del mese precedente
<b>LIBRO UNICO</b>	Scadenza delle registrazioni relative al mese precedente
<b>TERMINE DEL PERIODO DI SOSPENSIONE FERIALE DEI TERMINI PROCESSUALI</b>	Termine del periodo di sospensione feriale dei termini processuali

# Assemblea 2015

## L'allarme di Confesercenti

Da Genova il presidente nazionale di Confesercenti ha lanciato il "patto per la crescita". Soluzioni per fisco, credito, occupazione, consumi, previdenza



Massimo Vivoli,  
presidente nazionale Confesercenti

**È** partito per approdare a Palazzo Chigi il patto per la crescita che Confesercenti ha lanciato in occasione dell'Assemblea 2015 che si è tenuta qualche settimana fa a Genova con la partecipazione anche dei vertici di Confesercenti del Trentino, il presidente Renato Villotti e la direttrice Gloria Bertagna. Uno strumento per affrontare, con la forza della concretezza, i problemi che affliggono questo territorio, alle prese con la ricostruzione del dopo-alluvione, e soprattutto quelli di un Paese anch'esso da lungo tempo impantanato in una crisi economica dalla quale stenta ad uscire. Un Paese dove le

emergenze sono, purtroppo, sempre di più all'ordine del giorno. Confesercenti ha scelto per la propria Assemblea annuale un luogo in cui i riflettori si sono spenti poco dopo l'emergenza, sperando così di contribuire a riaccendere l'attenzione.

Nel corso dei lavori è stato il punto della situazione sullo stato di salute delle migliaia di piccole e medie imprese che rappresentano la vera forza economica dell'Italia. Il Presidente Massimo Vivoli, nella sua relazione, ha fornito un'analisi sulla situazione economica del Paese, sottolineando ancora una volta i punti deboli e le urgenze. A partire da fisco, credito, occupazione, consumi, previdenza. Ma ha anche suggerito soluzioni, nate dalla conoscenza diretta del mondo imprenditoriale. È stata presentata in particolare la proposta Confesercenti per coniugare diversamente previdenza ed occupazione, incentivando l'uscita anticipata dei lavoratori più anziani e sostenendo l'assunzione di giovani. Una proposta a costo zero, ma in grado di assicurare un futuro diverso alle nuove generazioni, sempre più sfiduciate e proiettate all'estero. Sono intervenuti all'assemblea il Sindaco di Genova Marco Doria, il Ministro per la Difesa Roberta Pinotti e, attraverso un contributo video, il Ministro per l'Ambiente Gian Luca Galletti.

### Istat

## La maggioranza delle imprese continua a chiedere aiuti

I dati Istat, riferiti al commercio al dettaglio, offrono un quadro che, se letto attentamente, conferma la situazione di difficoltà che Confesercenti ha denunciato in occasione dell'assemblea nazionale. L'unico dato parzialmente, ma debolmente positivo per le piccole imprese è la variazione dello 0,1% su aprile 2014 che, in termini reali, è pari ad un -0,4%, restando quindi in campo negativo. Soprattutto se scremata dell'incidenza delle feste di Pasqua che ogni anno condizionano in senso positivo il risultato (lo scorso anno l'incremento fu addirittura dello 0,4% rispetto al 2013).

A fronte dei dati diffusi dall'Istat, restano quelli sulle chiusure delle imprese del commercio al dettaglio (19.550 soltanto nei primi 4 mesi dell'anno) e la testimonianza diretta delle piccole e medie imprese del settore che, in 8 casi su dieci, non riescono ancora a percepire alcuna ripresa. E continuano a chiedere interventi in grado di farle uscire da una crisi troppo lunga e troppo pesante.

Il mercato sarà  
anche globale,  
ma un affare  
è più sicuro,  
semplice e veloce  
quando è locale.

Da oltre trent'anni ti aiutiamo a vendere, comprare e scambiare.

**Bazar, il trentino delle grandi occasioni.**

**BAZAR**

*Settimanale di annunci gratuiti*



[www.bazar.it](http://www.bazar.it)



0461 362150



335 8285393



0461 362111  
8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00



via Chiaie 15, Trento  
8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00



via Chiaie 15,  
38122 Trento

# Gestori: no a irregolarità per eccedenze e cali

Una circolare delle Dogane interviene sui registri di carico e scarico. Faib ancora in prima linea per contrastare i fenomeni delle sanzioni ingiustificate



Federico Corsi,  
presidente Faib Confesercenti del Trentino

**O**ramai da mesi Faib si sta impegnando a contrastare i fenomeni delle sanzioni ingiustificate riguardanti i cali e le eccedenze, che i gestori ripetutamente segnalavano a seguito di controlli, da parte delle autorità, presso i propri impianti di distribuzione. Questo sforzo ha prodotto un primo risultato con la Circolare dell'Agenzia delle Dogane 6D del 18/6/2015, intitolata "Regime fiscale dei prodotti assoggettati ad accisa. Differenze quantitative riscontrate a destinazione. Tenuta dei registri di carico e scarico presso gli impianti di distribuzione stradale di carburante e depositi commerciali di gasolio".

La problematica relativa ai cali ed alle eccedenze presso i gestori di distribuzione carburante è, da tempo, al centro di un costante confronto tra le Associazioni di categoria del settore e le Istituzioni competenti.

## MODIFICHE STRUTTURALI AL REGIME DEI CONTROLLI

In particolare, Faib-Confesercenti ha sollevato ripetutamente in convegni, dibattiti ed istanze alle Istituzioni tale problema per far sì che vi fossero delle modifiche strutturali al regime dei controlli ed i relativi sanzionamenti comminati ai gestori che avevano, in questo ambito, tenuto un comportamento corretto e trasparente nella gestione del deposito stesso e nella tenuta delle relative scritture contabili.

Abbiamo a più riprese incontrato gli uffici preposti, sia a livello centrale che periferico, sul fatto che i gestori fossero stati sanzionati da ispettori dell'Ufficio tecnico di finanza a causa di eccedenze conseguenti ad una rimanenza effettiva superiore a quella contabile, seppure rientrando nei limiti di tolleranza ammessi dalla normativa in materia di accise (art. 48 del d.lgs. n. 504/95), applicando al riguardo i valori definiti dalla circolare dell'ex Direzione Generale delle Dogane n. 493/35 del 22/12/86, secondo la quale i prodotti risultanti in eccesso si presumevano acquistati in evasione d'imposta, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 441/97 (anche se rientranti nei limiti previsti dal citato art. 48). Su questo aspetto abbiamo sempre posto il dubbio su come fosse possibile che una circolare (n. 493/35 del 22/12/86) potesse disattendere una norma di legge successiva, ossia l'art. 4 del d.lgs. n. 504/95 (T.U. sulle accise), che prevede che i carburanti acquisiti e venduti dagli impianti possano essere soggetti a calo, così come a eccedenze nell'ambito dei limiti ammessi. Tali cali ed eccedenze non costituiscono base imponibile per le accise, mentre la circolare prevedeva che gli stessi cali ed eccedenze fossero

invece base imponibile per l'Iva (presunzione di acquisto e rivendita di prodotti omessi dal regime Iva).

## SANZIONI INGIUSTIFICATE

Ancora, abbiamo segnalato il sanzionamento di gestori, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 504/95, per aver tenuto irregolarmente i registri di carico e scarico carburanti, in conseguenza di un calo, ossia in presenza di giacenze reali inferiori alle risultanze contabili, che supera un dodicesimo del calo annuo consentito per i singoli carburanti, indipendentemente però dalla considerazione della lunghezza del periodo di tempo al quale si riferisce il calo. Su questo punto abbiamo posto la questione se fosse coerente con la disciplina dei cali, contenuta nel D.M. Finanze n. 55 del 13/1/2000, l'applicazione di sanzioni per irregolare tenuta del registro di carico e scarico, quando il calo, seppure superiore ad un dodicesimo di quanto previsto su base annua, fosse comunque inferiore al limite consentito qualora esso fosse stato rapportato al numero di mesi al quale si riferivano i dati dell'erogato.

Su questi argomenti abbiamo svolto incontri formali ed informali e prodotto documenti per superare le evidenti incongruenze tecniche e giuridiche con la formulazione di un interpello.

Faib, Fegica e Figisc hanno formulato al Ministero dell'Economia e al Ministro Padoan, in maniera analitica, il problema proponendo delle soluzioni coerenti e sostenibili in favore del comparto rappresentato.

## CALI ED ECCEDENZE: UN FENOMENO NORMALE

Come detto, nella nota unitaria si sottolineava che la base imponibile per l'imposta Iva sui carburanti fosse la

stessa di quella delle accise (salvo per il fatto che la prima include anche le stesse accise), e si riteneva incoerente che le regole esplicitamente previste dalla legge per la base imponibile delle accise (il valore dei carburanti) non valessero per quella stessa base imponibile, anche se utilizzata per una diversa imposta. Si poneva cioè fortemente all'attenzione che cali ed eccedenze sono un fenomeno normale e non patologico, nel commercio dei carburanti, in quanto dovuto alla variazione del volume del prodotto (misurato ed espresso in litri) in funzione della temperatura (fenomeno riconosciuto dalla stessa legge dello Stato agli artt. 4 e 48 del d.lgs. n. 504/95 e quantitativamente misurato dai parametri contenuti nel D.M. Finanze n. 55 del 13 gennaio 2000).

Tale fenomeno è noto alle stesse compagnie petrolifere che ne riconoscono, entro certi limiti, l'esistenza, tanto da regolamentarlo con appositi accordi sottoscritti con i gestori.

Per quanto riguarda la dimensione del calo è stato sottolineato in più occasioni che esso è proporzionale alla quantità di prodotto che entra ed esce dai serbatoi degli impianti di distribuzione dei carburanti. Se è vero che su base annua cali ed eccedenze tendono, entro certi limiti, a compensarsi, non altrettanto avviene quando i controlli si riferiscono ad un periodo che si colloca all'interno di una stessa stagione, o di due stagioni contigue, in cui il differenziale di temperatura tra autocisterna e serbatoio, in un senso o nell'altro (ossia con temperature più alte, come in estate, o più fredde come in inverno), diventa strutturale, con il risultato che cali ed eccedenze si sommano e non si neutralizzano.

#### **COSA DICE LA CIRCOLARE**

Abbiamo pertanto proposto un'interpretazione basata su una lettura combinata dell'art. 50 del d.lgs. n. 504/95 con il Decreto del ministero delle Finanze 55/2000, secondo la quale il calcolo sul superamento della soglia del dodicesimo del calo annuo consentito debba essere condotto




raguagliando, preventivamente, la quantità di calo annuo consentito al semestre effettivamente trascorso, moltiplicando il valore limite per i mesi trascorsi. Con tale accorgimento, in effetti, il calo consentito diventa 6 volte maggiore rispetto a quello utilizzato dagli ispettori. Con la Circolare n. 6/D del 18 giugno 2015 l'Agenzia delle Dogane e Monopoli ha chiarito alcuni punti, ma ne ha aperto degli altri sui quali sono in corso ancora analisi di dettaglio e confronti con gli uffici competenti.

Sommariamente la circolare ha accolto le considerazioni avanzate dalle Federazioni di categoria riconoscendo le differenze attribuibili alle variazioni termiche durante il trasporto. Sull'argomento l'Agenzia precisa che tutte le misurazioni eseguite durante la fase di commercializzazione e distribuzione del prodotto, prese a parametro nei rapporti negoziali, non rilevano ai fini della liquidazione dell'accisa qualora le differenze (positive o negative) derivino da variazioni termiche che possono verificarsi tra il momento del carico e dello scarico ed alle tolleranze degli strumenti di misura. Di conseguenza le eventuali variazioni di volume di carburante (eccedenze) conseguenti al mutare della temperatura non determinano l'insorgenza di un nuovo debito tributario e non modificano in alcun modo l'entità dell'accisa già liquidata. La comunicazione (che può

dar seguito ad un'attività ispettiva) all'Ufficio delle dogane di un'eccedenza del quantitativo superiore alle tolleranze ammesse è un obbligo che deve essere osservato nel momento in cui si rilevano le differenze quantitative non attribuibili alle variazioni termiche qualora non siano ricomprese nelle tolleranze ammesse o comunque vi sia una differenza quantitativa in misura superiore all'1%. Sulla questione posta all'attenzione dell'Agenzia delle dogane relativa alla difformità di comportamenti durante le verifiche dei registri contabili, l'Agenzia, nella circolare, precisa che in materia di eccedenze la presunzione di acquisto senza fatturazione ai fini Iva è escluso (così come espressamente richiesto). Si utilizza infatti la stessa ratio legislativa prevista per l'accisa: tenendo conto di fenomeni di dilatazione o contrazione del volume del prodotto derivante, nella maggior parte dei casi da differenti temperature, questo non può aver alcun rilievo ai fini IVA. Si tratta finalmente, di un comportamento coerente da parte dell'Agenzia delle Dogane che però con la circolare in oggetto apre nuove questioni.

Per gli ulteriori aggiornamenti tecnici sulla circolare 6D del 18/6/2015 e i pareri di merito sulla stessa oltre alla disamina dei diversi casi è possibile chiedere ai nostri uffici chiamando lo 0461 434200.

# Possiamo evitarvi brutte sorprese



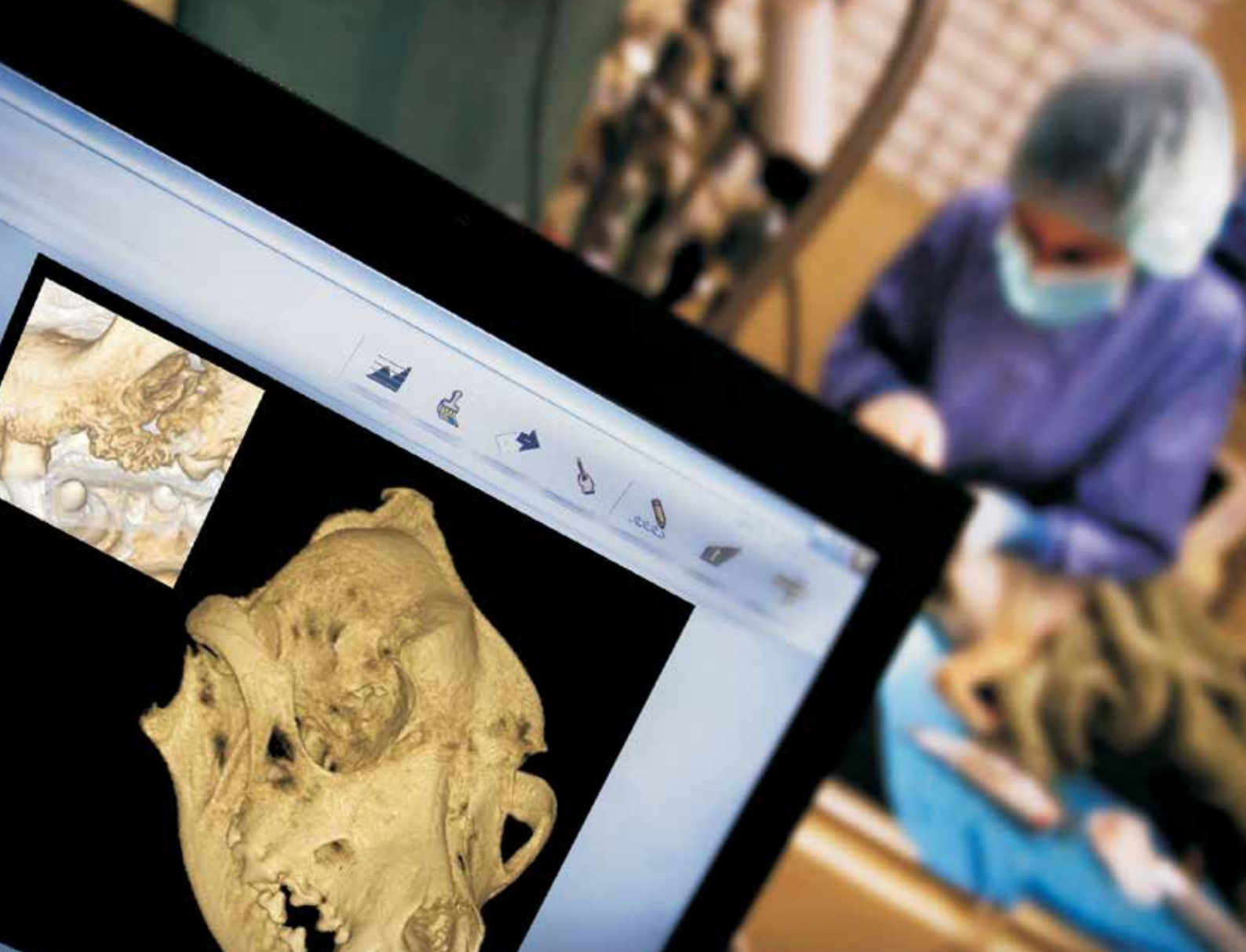
CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE  
PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO  
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI  
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA  
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO  
FORMAZIONE

38121 **TRENTO**, VIA MACCANI, 211  
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43  
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 **ROVERETO**, PIAZZA A. LEONI, 22  
TEL. 0464 420505 - FAX 0464 400457  
ROVERETO@REZIA.IT



**CAT**  
TRENTINO



# IL CENTRO ALL'AVANGUARDIA PER ANIMALI DOMESTICI DI TUTTO IL TRENINO

Il CDVet, Centro Diagnostico Veterinario, **unico in Trentino**, nasce a Trento per offrire a tutti i medici veterinari, la possibilità di avvalersi di preziosi strumenti diagnostici ultraspecialistici, mediante un servizio efficiente e di alta qualità garantito da una strumentazione CBTC, dalla radiologia diretta, dai servizi di ecografia, ecocardiografia e di endoscopia. Vi è inoltre la possibilità di effettuare visite di tipo neurologico, oculistico, ortopedico, e di utilizzare servizi professionali come la chiropratica.

Il Centro Diagnostico Veterinario dispone delle più moderne attrezzature, di protocolli diagnostici accurati e di uno staff composto unicamente da medici veterinari qualificati.

**Centro Diagnostico** veterinario  
L'unico nel Trentino.



[www.cdvvet.tn.it](http://www.cdvvet.tn.it)

C.D. VET s.r.l. - Piazza del Tridente, 5 - 38121 Trento  
Tel. 0461.1919250 - Fax 0461.1919251 - [info@cdvet.tn.it](mailto:info@cdvet.tn.it)

# Svapatori da tutta Italia

## In protesta davanti al Ministero

L'ingiusta crisi del comparto delle sigarette elettroniche: FIESEL a sostegno dell'associazione Efvi

**F** IESSEL-Confesercenti, l'associazione di categoria del settore italiano delle sigarette elettroniche, è scesa in piazza lo scorso 7 luglio a sostegno delle motivazioni che hanno portato a protestare, di fronte alla sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), l'EFVI Italia (European Free Vaping Initiative) – associazione che riunisce migliaia di svapatori in tutta Italia – in difesa del mercato e della libertà di svapo, un problema sentito in tutta Europa ma in cui l'Italia rappresenta un esempio negativo.

La nostra associazione condivide pienamente lo scopo dell'iniziativa, quello cioè di denunciare lo stato di profonda crisi in cui versa, ormai da due anni, il settore dell'e-cig, crisi che inevitabilmente ricade sui consumatori che non solo vedono aumentare i prezzi, ma anche ridursi il numero di punti vendita e il moltiplicarsi di siti web esteri ed illegali, che vendono prodotti spesso di dubbia provenienza senza pagare alcuna tassa in Italia e capaci di intaccare persino le entrate dei tabaccai, che da pochi mesi hanno iniziato anch'essi la vendita di sigarette elettroniche.

Come ribadito da mesi da Fiesel-Confesercenti e da Anafe-Confindustria, tale situazione è frutto dell'introduzione dell'imposta ex Decreto – Legge 28 giugno 2013, n. 76 (convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99) che fissava una tassa sulle sigarette elettroniche del 58,5% del prezzo di vendita (dichiarata illegittima dalla Corte Costituzionale), e dal riordino della disciplina avvenuta con Decreto Legislativo 188/2014 che ha stabilito un tributo sui liquidi con o senza nicotina pari a Euro 3,73 per 10ml di ricarica, di fatto addirittura superiore



all'imposta precedente, concedendo invece ad un prodotto del tabacco definito "da inalazione senza combustione" – senza nemmeno uno studio indipendente reso pubblico che escluda la combustione – una tassazione di fatto incredibilmente inferiore a quella delle e-cig.

Per Fiesel Confesercenti, impegnata attivamente nella tutela del settore, a cui appartengono tramite azioni di sensibilizzazione e comunicazione nei confronti di media e istituzioni, questa manifestazione è stata l'occasione per ribadire con forza che, nonostante i tentativi di distruggere il settore con provvedimenti altamente lesivi ed ingiusti, il mondo dello svapo è ancora vivo – in crescita del 30% negli ultimi 6 mesi, ma sull'online estero – e necessita di una revisione urgente delle norme fiscali per consentire al mercato legale di svilupparsi ed allo Stato di incassare il dovuto.

Fiesel e Anafe ricordano inoltre i danni provocati all'occupazione da questo

disordinato susseguirsi di regolamentazioni fiscali inique e mal costruite: in due anni si è passati da circa 6.000 a circa 600 persone impiegate a livello commerciale e si è fatto perdere soldi ad aziende, negozi ed Erario. E le prossime scadenze, tra cui il recepimento della Direttiva tabacchi, rischiano di peggiorare ulteriormente la situazione per il mercato legale se verranno adottate norme ancora più stringenti di quelle imposte dall'Unione Europea.

FIESEL-Confesercenti dichiara infine che giornate e iniziative spontanee dimostrano che le Istituzioni dovrebbero prendere in considerazione il settore delle sigarette elettroniche e tutelarne il mercato. Un mercato che, a differenza del tabacco, in calo in tutto il mondo, può contribuire a migliorare la qualità della vita di milioni di cittadini facendo risparmiare allo Stato risorse attualmente stanziare per curare i danni causati dal fumo.

# ABBANDONA L'IDEA

Per colpa  
di una **brutta** idea,  
ogni anno  
vengono abbandonati  
più di centomila  
cani.



LEGA  
NAZIONALE  
PER LA DIFESA  
DEL CANE

Sezione di Trento

Legga Nazionale per la Difesa del Cane - Sezione di Trento  
Canile di Trento - Via delle Bettine, 15 - Tel. 0461 420090 - info@legadelcane.tn.it

[www.legadelcane.tn.it](http://www.legadelcane.tn.it)



# Cles, via libera al mercato il primo lunedì di agosto

Campagnolo: "Ringraziamo il sindaco Mucchi per la concessione. Questa è la dimostrazione di come più manifestazioni possono convivere e arricchire l'offerta della città"



Nicola Campagnolo,  
presidente Anva

**L**unedì 3 agosto ci sarà il mercato a Cles. L'appuntamento è stato confermato dall'amministrazione comunale dopo che inizialmente era stato sospeso visto che il centro in questo periodo è occupato dagli allestimenti di "Cles, Fiori e Colori".

Una nota del sindaco, Ruggero Mucchi, ha accolto le richieste di ANVA che ne chiedeva comunque il regolare svolgimento con l'opzione di spostare alcuni banchi. "Valutando nel complesso lo svolgimento del mercato di luglio che ha dato un'esperienza positiva - dice il sindaco nella nota - la Giunta Comunale ha espresso parere positivo allo svolgimento di un ulteriore mercato lunedì 3 agosto". L'allestimento, manterrà le medesime modalità di quello di luglio confermando la precedente as-

segnazione dei posteggi sostitutivi. Soddisfatto, Nicola Campagnolo, presidente dell'ANVA che rileva come la decisione sia arrivata dopo una condivisione di visioni. "Quando le amministrazioni riescono coinvolgere le associazioni di rappresentanza della categoria comprendono, oltre alle esigenze di questo comparto - dice il presidente di ANVA - come, nell'offerta del territorio non possono mancare i mercati, eventi che, oltre ad offrire un servizio unico nel suo genere, riempiono vie e piazze. Servizio e promozione a costo zero per i Comuni. L'amministrazione di Cles ha dimostrato di aver colto questa importante opportunità e non ne ha sottovalutato l'importanza. I mercati sono da sempre luoghi d'incontro sia per la popolazione locale che per residenti e turisti".

CONSORZIO  
**mercati  
& fiere**  
DEL TRENTINO

MERCATI A CADENZA ANNUALE  
mese di agosto

9 DOMENICA	Caldonazzo	FIERA DI S. SISTO
16 DOMENICA	Cles	FIERA DI S. ROCCO
22 SABATO	Romeno	FIERA DI S. BARTOLOMEO
23 DOMENICA	Canal S. Bovo	SAGRA DE SAN BORTOL
24 LUNEDÌ	Brentonico	FIERA DI S. BARTOLOMEO
30 DOMENICA	Fai della Paganella	FIERA DI S. VALENTINO



# LA NOSTRA DISTILLERIA: IL FRUTTO DI UN AMORE CHE LIEVITA DAL MILLE NOVECENTO QUARANTA NÖVE.



## GRAPPA TRADIZIONE TRENTINA

Per la partecipazione alle visite guidate

è gradita la prenotazione:

Nogaredo (Trento)

tel. +39 0464 304554

e-mail: [distilleria@marzadro.it](mailto:distilleria@marzadro.it)



## MARZADRO

*Distillatori per passione dal 1949*

[www.marzadro.it](http://www.marzadro.it)

# Credito d'imposta

## In arrivo nuovi contributi

La convenzione tra Provincia e Agenzia delle Entrate. Per il 2015 sono stati stanziati 26 milioni di euro, domande entro il 31 agosto

**U**n altro passo avanti sulla strada del cosiddetto "credito d'imposta", nuova modalità per l'erogazione dei contributi provinciali alle imprese prevista dalla Finanziaria 2015. La Giunta provinciale ha approvato il testo della convenzione fra la Provincia e l'Agenzia delle Entrate. Le aziende operanti in Trentino potranno utilizzare le agevolazioni provinciali a cui hanno diritto compensando quanto dovuto al fisco. Determinato il contributo spettante a ogni singolo richiedente, la Provincia, anziché erogare le somme direttamente alle imprese, comunicherà l'importo dell'agevolazione compensabile al beneficiario e all'Agenzia delle Entrate. Come previsto dalla convenzione, l'utilizzo in compensazione dei contributi dovrà essere richiesto dai beneficiari all'Agenzia per via informatica - ovvero attraverso Entratel e Fisconline - presentando il modello F 24, quello utilizzato da tutti i contribuenti, titolari e non titolari di partita Iva, per il versamento di tributi, contributi e premi. I vantaggi del sistema sono in sintesi la semplificazione burocratica che esso consente, la riduzione del carico fiscale generale a favore delle imprese che investono, la possibilità di aiutare le piccole e medie imprese che fanno innovazione e qualità. Le risorse stanziati sul 2015 per contributi da utilizzare in compensazione fiscale ammontano a 26 milioni di euro, dei quali 16 milioni finalizzati a progetti per la connettività in banda larga.

### QUALI TIPOLOGIE DI SPESE HANNO DIRITTO ALLE AGEVOLAZIONI IN COMPENSAZIONE

a) investimenti fissi per spese fino ad € 300.000 (escluse nuove iniziative e reti d'impresa);

- b) ricerca per spese fino ad € 100.000;
  - c) aiuti all'internazionalizzazione per fiere individuali, azioni di commercializzazione di sistema tramite consorzi e cooperative, missioni all'estero ed incoming;
  - d) servizi alle imprese per certificazioni e consulenze;
  - e) allacciamenti alla banda larga.
- Per gli interventi previsti in compensazione fiscale è esclusa la possibilità di agevolazione con contributi diretti.

### A QUANTO AMMONTANO LE MISURE DI AGEVOLAZIONE

- a) investimenti fissi: sostituzione veicoli inquinanti e sicurezza sul lavoro 20% della spesa ammissibile; altri investimenti 15%;
- b) ricerca 20%;
- c) internazionalizzazione: fiere 50% (prima partecipazione) e 30% (successive partecipazioni); commercializzazione di sistema 30%; missioni all'estero ed incoming 30%;

- d) servizi alle imprese per certificazioni e consulenze: piccola impresa 30% media impresa 15%;
- e) allacciamenti alla banda larga 50% della spesa ammissibile.

### QUANDO E COME SI PRESENTANO LE DOMANDE

Le domande vanno presentate a Confindustria entro il 30 aprile di ogni anno (per il 2015 entro il 31 agosto). Nella domanda vanno inserite le spese sostenute nell'anno precedente (dal 1/1 al 31/12); per gli allacciamenti alla banda larga per l'anno 2015 sono consentite spese dal 13 aprile 2015 fino al 31 agosto. L'istruttoria avverrà secondo la procedura automatica in tempi contenuti. La concessione avverrà seguendo l'ordine di presentazione in relazione alle risorse disponibili (per l'anno 2015 € 3,8 milioni, a cui si aggiungono in assestamento € 6,2 milioni per gli interventi generali e € 16 milioni per la banda larga).





# VICINI AL NEPAL

Provincia Autonoma di Trento | Consorzio dei Comuni Trentini | Associazione degli Industriali della Provincia di Trento | Federazione Trentina della Cooperazione | Unione Commercio, Turismo e Attività di Servizio | Confesercenti del Trentino | Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento | Associazione albergatori della Provincia di Trento | C.G.I.L. del Trentino | C.I.S.L. del Trentino | U.I.L. del Trentino | Coldiretti Trento | Confederazione Italiana Agricoltori | Confagricoltura del Trentino | Associazione Contadini Trentini | SAT | Caritas tridentina | Apeiron | Asoka | ASIA Trento | Fondazione senza frontiere | Trentino for Tibet | Gruppo autonomo volontari per la cooperazione e sviluppo terzo mondo | Raffaella Piva Fund | Ciao Namastè | SOS Villaggi dei bambini | Sulle strade del mondo | Amici trentini | Centro per la formazione alla solidarietà internazionale

**Partecipa anche tu, i fondi raccolti saranno destinati a progetti di associazioni trentine operanti in Nepal.**

## **Il Trentino promuove una raccolta fondi**

**c/c: IBAN IT 12 S 02008 01820 000003774828**

**UniCredit spa – causale: “Fondo Nepal”**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**i 0461 493441**

**serv.emigr-sol.int@provincia.tn.it**

**www.trentinocooperazione-solidarieta.it**



# Sopraelevazione

## Attenzione ai limiti



**Carlo Callin Tambosi,**  
avvocato

**L'** articolo 1127 del codice civile prevede:

*Il proprietario dell'ultimo piano dell'edificio può elevare nuovi piani o nuove fabbriche, salvo che risulti altrimenti dal titolo. La stessa facoltà spetta a chi è proprietario esclusivo del lastrico solare. La sopraelevazione non è ammessa se le condizioni statiche dell'edificio non la consentono.*

*I condomini possono altresì opporsi alla sopraelevazione, se questa pregiudica l'aspetto architettonico dell'edificio ovvero diminuisce notevolmente l'aria o la luce dei piani sottostanti. Chi fa la sopraelevazione deve corrispondere agli altri condomini un'indennità pari al valore attuale dell'area da occuparsi con la nuova fabbrica, diviso per il numero dei piani, ivi compreso quello da edificare, e detratto l'importo della quota a lui spettante. Egli è inoltre tenuto a ricostruire il lastrico solare di cui tutti o parte dei condomini avevano il diritto di usare.*

Il codice - come visto - sottolinea che la sopraelevazione non è possibile quando le condizioni statiche dell'edificio non la consentono oppure quando la sopra-

elevazione stessa pregiudica l'aspetto architettonico oppure diminuisce notevolmente aria e luce ai piani sottostanti. La corte di cassazione, con una sentenza depositata lo scorso 15 novembre, ha confermato definitivamente la sentenza della corte d'appello di Catanzaro che aveva ordinato a colui che aveva effettuato la sopraelevazione di eliminarla, ripristinando l'originaria copertura. Era accaduto infatti che altri condomini si fossero lamentati del fatto che le condizioni statiche dell'edificio non avrebbero consentito la sopraelevazione. Gli stessi affermarono tuttavia che tali condizioni statiche critiche si realizzavano non nella condizione normale ma in funzione della possibilità di un eventuale terremoto. Il tribunale prima la corte d'appello poi e infine la cassazione hanno quindi precisato che la sopraelevazione non deve limitarsi a non

creare problemi all'edificio in condizioni statiche, ma deve garantire all'edificio la regolarità ai fini della normativa antisismica. Dopo la realizzazione di un ulteriore piano sopra il tetto o sopra il lastrico solare l'edificio deve essere sempre sicuro. Nel caso in questione tale regolarità ai fini della normativa antisismica non sussisteva e quindi i giudici hanno ordinato di eliminare la sopraelevazione.

Riepilogando la sopraelevazione è sempre possibile se non si determina una lesione del decoro architettonico, se non si toglie in maniera notevole aria e luce ai piani sottostanti se non si precludono le regolari condizioni statiche dell'edificio. Vi è tuttavia un'altra ragione che impedisce la sopraelevazione: ovvero che un regolamento contrattuale impedisca escluda il diritto del proprietario dell'ultimo piano.

### **Cassazione civile sez. VI, 15/11/2013, n 25766**

***Il divieto di sopraelevazione sussiste anche nel caso che le strutture dell'edificio siano tali che, una volta elevata la nuova fabbrica, non consentano di sopportare l'urto di forze in movimento quali le sollecitazioni di origine sismica. Pertanto, se le leggi antisismiche prescrivono particolari cautele tecniche da adottarsi nella sopraelevazione di edifici, di esse si deve tenere conto al fine di accertare od escludere il diritto del proprietario.***





# Vendo&Compro

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448.

**Rif. 457**

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259.

**Rif. 463**

**CEDESI** attività di tabacchi/lotto/superenalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S. Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romano. Telefonare 346/6351352.

**Rif. 466**

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termen) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989.

**Rif. 467**

**VENDESI** Auto Market Iveco mt. 6 portata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026.

**Rif. 469**

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983

**Rif. 470**

**CEDESI** posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio-agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market rosticceria accessoriato in ottimo stato. Telefonare 346/6752897

**Rif. 472**

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentari mercati di Lavarone (fraz. Chiesa + Capella), Malè, Coredo, Castello Tesino + veicolo Mercedes 316 automatico + telo elettrico restringibile. Telefonare 328/0761902

**Rif. 477**

**CEDESI o AFFITTASI** posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 339/7501777.

**Rif. 478**

**CEDESI o AFFITTASI** posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altopiano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzera), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432.

**Rif. 479**

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentari mercati mensili di Cles del lunedì e Malè del mercoledì. Telefonare 339/7769766.

**Rif. 481**

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentari mercati di Rovereto (martedì), e del veronese: S. Bonifacio (mercoledì), Golosine (giovedì), Saval (venerdì), Stadio (sabato) e fiere di Trento (S. Giuseppe, S. Lucia, Dom. D'oro), Lavis (Lazzera), S. Bonifacio (VR) 25 aprile, Cles (novembre), Riva (S. Andrea). Recapito: e-mail: andreis459@gmail.com

**Rif. 482**

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentari mercati quindicinale del Brennero (2 posteggi) e di Cles mensile del lunedì + fiere di Stegona (ottobre), Bronzolo (maggio e ottobre), Laives (ottobre), Cles. Telefonare 329/9311188.

**Rif. 483**

**ITEA informa** che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via S. Marco, 30 - mq. 104 uso negozio TRENTO - Cadine Via di Coltura 130 - mq. 132 uso negozio. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche".

**Rif. 485**

**CEDESI o AFFITTASI** posteggi mercato del giovedì a Bolzano (posto nr.1 via Rovigo ALIMENTARE) e fiere (FIORI E PIANTE) di Trento (San Giuseppe - 2 posti), Bolzano (Api, Domenica d'Oro, cimitero, maggio e ricorrenze), Brunico (maggio - 2 posti), Ora (25 aprile). Telefonare 338/4641722 - 340/2358683.

**Rif. 486**

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentare mercati settimanali di Trento (giovedì) e Pergine Valsugana (sabato). Telefonare 328/7648467.

**Rif. 487**

**CEDESI** posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di Merano del martedì (2 posti) e Malles (1 posto al mercoledì e 2 posti al giovedì). Telefonare 338/5200009 o scrivere e-mail [katiundra@live.it](mailto:katiundra@live.it)

**Rif. 488**

**CEDESI** posteggio tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine. Telefonare 339/1250460.

**Rif. 489**

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentari mercato estivo di Rio Pusteria + Valle Auri-

na (BZ), principali fiere dell'Alto Adige (30), principali fiere del Trentino (13), fiere di Cortina, Arsìe, S. Vito (BL) e graduatoria mercati di Bolzano e Merano. Telefonare 328/4192254.

**Rif. 490**

**ITEA informa** che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

BORGO VALSUGANA - Via Salandra 3 e 5/A - 2 locali mq. 63 e mq. 36;

MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 52 + cantina mq. 23;

MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 49;

TRENTO - Viale dei Tigli - 1 locale mq. 72 + cantina mq. 23.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche".

**Rif. 491**

**AFFITTASI** posteggio tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del lunedì in Piazza Fiera a Trento mq. 28.

Telefonare 335/5411532. **Rif. 492**

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentari fiere di Laives (2), Borgo Valsugana, Caldonazzo, Bolzano (5), Prato allo Stelvio (2), Malles e posizione in graduatoria fiere di Laces (4 fiere 2° in grad.) e Coldrano. Telefonare 328/4192254.

**Rif. 493**

**CEDESI o AFFITTASI** annualmente posteggi tabelle alimentari fiere di Pieve di Cadore (giugno, settembre e novembre), Auronzo di Cadore (luglio e ottobre), Valle di Cadore (aprile e novembre), S. Stefano di Cadore (novembre), Lozzo di Cadore (ottobre), Pozzoleone (febbraio). Telefonare 335-6033919.

**Rif. 494**

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali di Rovereto al martedì (posto ad angolo), Trento al giovedì (2 posti ad angolo), quindicinale di Malè al mercoledì (posto ad angolo), mensile di Cles del lunedì.

Telefonare 335-6089413. **Rif. 495**

**ITEA informa** che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via Torre D'Augusto, 9 - locale mq. 47,81 uso negozio.

PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34 - locale mq. 65,35 uso negozio.

TRENTO - Via del Suffragio 53 - locale mq. 45,90 uso ufficio

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche".

**Rif. 496**

# MOLTIPLICA IL RISPARMIO!



**Trenta L€D ti dà una mano.**



Trenta ti offre un'opportunità unica per passare alle lampadine Led: **un kit di lampadine Aeg con il 20% di sconto** rispetto ai prezzi di listino che potrai pagare in **36 comode rate** direttamente sulla bolletta! Il Kit potrai comporlo come vuoi e ti sarà recapitato a casa tua, **senza costi di spedizione**. Aggiungi a questi vantaggi quelli delle nostre offerte energia\*, tra le più competitive del mercato, e capirai perché con Trenta il risparmio si moltiplica.

**SCOPRI SUBITO QUANTO PUOI RISPARMIARE SU: [www.trenta.it](http://www.trenta.it)**

Offerta valida sia per chi è già Cliente Trenta sul Mercato Libero sia per chi vuole diventarlo.

Numero Verde  
**800 030 030**

# MUTUO CASA L'OFFERTA DELL'ESTATE!

Spread da **1,40%**\*

per **nuovi mutui**  
o **trasferimenti**  
da **altre banche**  
(surroga)



Fino al 30 settembre 2015

Se devi costruire, comprare casa o hai già un mutuo presso un'altra banca ti aspettiamo in filiale.

[www.caribz.it](http://www.caribz.it) ☎ 840 052 052



**SPARKASSE**  
CASSA DI RISPARMIO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per il TAEG, per le condizioni contrattuali ed economiche del prodotto e per quanto non espressamente indicato, è necessario consultare i fogli informativi disponibili presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano e sul sito internet [www.caribz.it](http://www.caribz.it). La Banca si riserva in ogni caso la valutazione dei requisiti e del merito creditizio necessari per la concessione del mutuo. // \* Con riferimento all'offerta promozionale valida per mutui erogati entro il 30/09/2015, per importi minori del 50% del valore dell'immobile e fino all'importo massimo di 250.000 euro per mutuo, lo spread dell'1,40% applicabile a tasso variabile Euribor 3 mesi arrotondato all'1/8 di punto superiore corrisponde ad un TAEG pari a 1,79% calcolato al tasso di 1,525% (parametro Euribor 3 mesi (365) del 30/03/2015 pari a 0,018%, arr. all'1/8 sup., maggiorato di uno spread pari all'1,40%) su un capitale di € 100.000,00 per la durata di 10 anni.